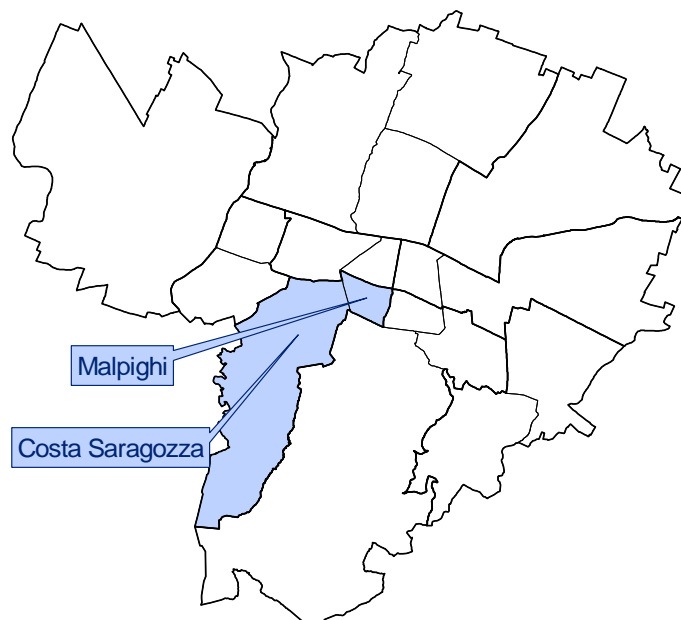




COMUNE  
DI BOLOGNA

## COMUNE DI BOLOGNA



## BILANCIO SOCIALE 2009 QUARTIERE SARAGOZZA

Giugno 2010

Il bilancio sociale dei Quartieri è un focus della rendicontazione sociale del Comune di Bologna coordinato dall'Area Affari Istituzionale, Decentrato e Città Metropolitana e dal Dipartimento Programmazione con il supporto tecnico di Dtn Consulenza.

Alla stesura del presente documento hanno collaborato il Direttore e il personale del Quartiere.

# Indice

|  |    |
|--|----|
| Premessa.....  | 5  |
| Parte prima. I numeri di Saragozza .....   | 7  |
| 1.1. Il profilo demografico del Quartiere .....  | 8  |
| Parte seconda. Il Quartiere come Ente.....   | 15 |
| 2.1. Aspetti normativi generali e assetto istituzionale .....  | 15 |
| 2.2. Assetto organizzativo: Direzione, uffici e servizi .....  | 17 |
| 2.3. Le risorse umane ed economiche del Quartiere .....  | 19 |
| Parte terza. I servizi offerti dal Quartiere .....   | 22 |
| 3.1. I servizi offerti dal Quartiere tra vecchie e nuove deleghe.....  | 22 |
| 3.2. Ambito scolastico e socio-educativo .....   | 24 |
| 3.3. Ambito sociale e opportunità socio-assistenziali.....   | 29 |
| 3.4. Ambito culturale, sportivo e ricreativo.....  | 31 |
| 3.5. Le attività dello Sportello del Cittadino .....   | 33 |
| 3.6. Lo Sportello Sociale .....  | 34 |
| 3.7. Investimenti di competenza del Comune di Bologna finanziati e/o ultimati nel 2009 nel Quartiere Saragozza ..... | 35 |
| Parte quarta. Capitale sociale e partecipazione .....  | 36 |
| 4.1. Capitale sociale: partecipazione elettorale e associazionismo .....   | 36 |
| 4.2. Le attività del Quartiere e la partecipazione .....   | 43 |
| Conclusioni: possibili azioni future.....  | 52 |



## Premessa

Da alcuni anni, l'Amministrazione comunale presenta il bilancio sociale di Quartiere con il duplice obiettivo di descrivere le principali evoluzioni del territorio e di rendere conto ai cittadini di come vengono impiegate le risorse economiche e potenziati i servizi sul territorio.

Dalla lettura del documento emergono alcune conferme rispetto alle edizioni degli anni passati ma si evidenziano anche molte innovazioni. Per quanto riguarda il territorio (*parte prima*), si confermano le tendenze demografiche degli ultimi anni mentre, invece, nella sezione successiva (*parte seconda*) sono descritte le risorse umane ed economiche gestite dal Quartiere.

In questa sezione si nota come, negli ultimi anni a seguito del decentramento, vi è un significativo ampliamento delle risorse destinate ai Quartieri, tale da poter garantire alla città un insieme di interventi necessari a migliorare il benessere sociale ed economico e la qualità della vita per migliaia di famiglie bolognesi. A riguardo, un esempio interessante è rappresentato, nella sezione dedicata ai servizi offerti dal Quartiere (*parte terza*), dallo sviluppo degli sportelli sociali, che garantiscono una porta di accesso unitaria ai servizi sociali e che oggi costituiscono uno dei tasselli fondamentali del più vasto disegno di riorganizzazione dell'intera rete dei servizi socio sanitari territoriali.

Nell'ultima sezione (*parte quarta*), vengono approfonditi due aspetti: il capitale sociale e la partecipazione. Nel primo caso, attraverso un'analisi della partecipazione elettorale e dell'associazionismo; nel secondo caso attraverso le più importanti attività che il Quartiere ha svolto, nel corso del 2009, in collaborazione con le associazioni e il terzo settore. In particolare, in questa sezione, vengono descritti processi inclusivi messi in atto dalla Pubblica Amministrazione con lo scopo di coinvolgere la cittadinanza nelle scelte dell'Amministrazione stessa.

Il bilancio sociale è, ovviamente, uno spazio limitato per dare un ritorno esaustivo alla cittadinanza di quanto fatto dall'Amministrazione e dei rapporti che essa intrattiene con le realtà sociali. Tale strumento vuole contribuire, tuttavia, a rendere trasparente l'azione amministrativa e favorire la comunicazione ai cittadini, anche in questa fase di gestione commissariale del Comune di Bologna.



## Parte prima. I numeri di Saragozza

|   | <b>Quartiere Saragozza</b> | <b>Bologna</b> | <b>% Quartiere / Bologna</b> |
|---|----------------------------|----------------|------------------------------|
| Superficie territoriale (Kmq) al 31/12/2009                                 | 11,705                     | 140,846        | 8,3                          |
| Popolazione residente al 31/12/2009   | 36.047                     | 377.220        | 9,6                          |
| % di popolazione in età compresa tra 0 e 14 anni al 31/12/2009              | 9,9                        | 10,8           |                              |
| % di popolazione di 65 anni e oltre al 31/12/2009                           | 25,4                       | 26,4           |                              |
| Stranieri residenti al 31/12/2009   | 3.449                      | 43.664         | 7,9                          |
| % stranieri / popolazione totale al 31/12/2009                              | 9,6                        | 11,6           |                              |
| Famiglie residenti al 31/12/2009  | 20.152                     | 200.058        | 10,1                         |
| Dimensione familiare media al 31/12/2009                                    | 1,76                       | 1,87           |                              |
| Numero di abitazioni al censimento 2001                                     | 20.527                     | 194.862        | 10,5                         |
| Abitazioni progettate nel periodo 2004-2009                                 | 83                         | 3.453          | 2,4                          |
| Abitazioni iniziate nel periodo 2004-2009                                   | 94                         | 3.615          | 2,6                          |
| Abitazioni ultimate nel periodo 2004-2009                                   | 140                        | 5.137          | 2,7                          |
| Numero di unità locali (fabbriche, negozi, uffici, ecc.) al censimento 2001 | 5.550                      | 45.162         | 12,3                         |
| Numero di addetti al censimento 2001  | 15.875                     | 206.088        | 7,7                          |
| Reddito imponibile medio 2007   | 29.704                     | 23.473         | 126,5                        |
| Reddito imponibile medio 2007 dei residenti stranieri                       | 10.865                     | 10.401         | 104,5                        |

## 1.1. Il profilo demografico del Quartiere

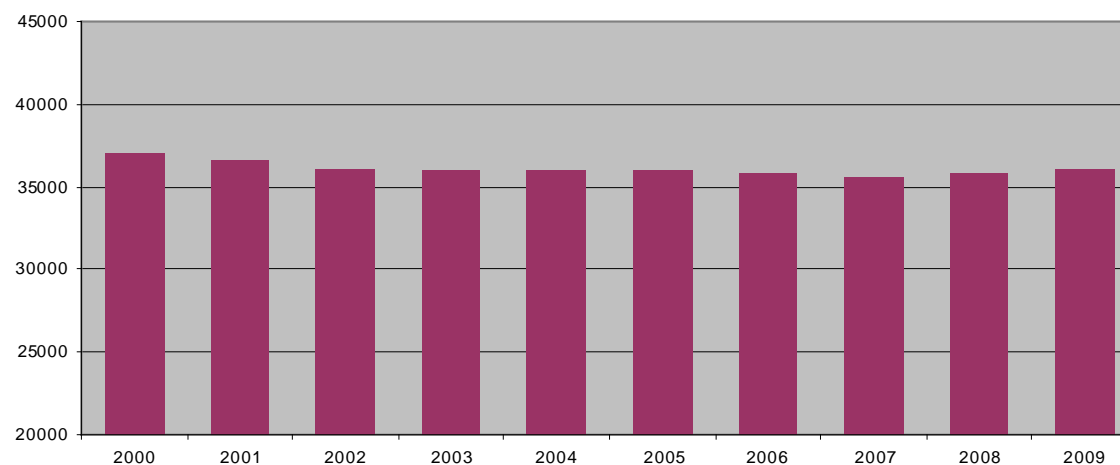
Su di una superficie di 11,705 kmq. (l'8,3% del territorio cittadino) sono residenti nel quartiere Saragozza 36.047 abitanti, il 9,6% della popolazione bolognese. Tradizionalmente Saragozza è suddiviso in due zone: Costa-Saragozza, con 23.931 residenti, e Malpighi, che ne conta 12.116.

Dal 2000 ad oggi Saragozza ha visto diminuire la propria popolazione del 2,4%, più della città di Bologna nel suo complesso (-0,7%). Negli ultimi 5 anni, tuttavia, a Saragozza si contano 30 residenti in più (+0,1%); a livello cittadino l'aumento è stato pari al +0,7%.

Delle due zone, è Malpighi ad aver sperimentato la perdita più consistente di popolazione (-3,5% dal 2000 al 2009 contro -1,9% di Costa Saragozza). Negli ultimi 5 anni Malpighi ha visto diminuire il numero di residenti (-0,8%) mentre nella zona Costa Saragozza si è registrato un aumento (+0,5%).

Dei 36.047 abitanti di Saragozza, 19.313 sono donne; la percentuale di donne nel quartiere è dunque superiore a quella degli uomini (54% contro 46%) come sempre accade quando si è in presenza di popolazioni con un numero rilevante di anziani.

**Quartiere Saragozza: popolazione residente**

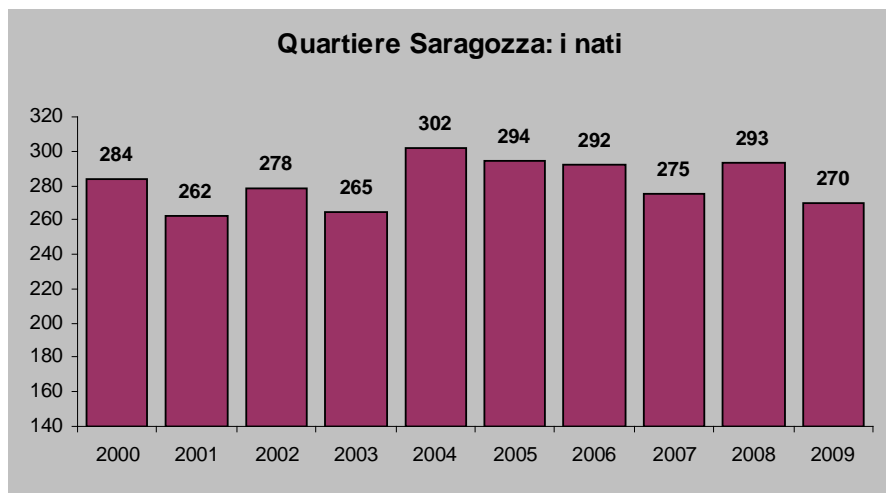




Bologna è una delle città italiane dove più forte è stato il processo di invecchiamento. Se infatti consideriamo l'indice di vecchiaia (vale a dire il rapporto tra anziani e giovani nella popolazione), possiamo osservare come esso sia pari a 243,4 per Bologna e a 256,6 per Saragozza.

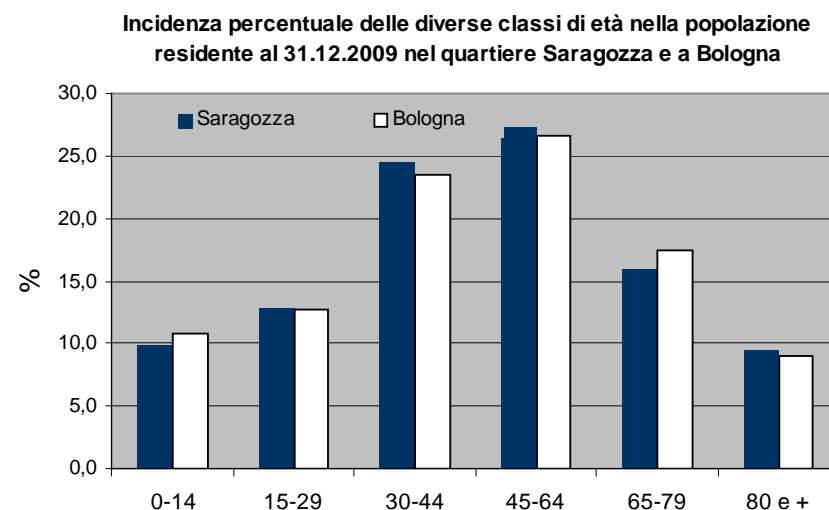
Consideriamo ora le principali fasce di età in cui può essere suddivisa la popolazione. Iniziando dai più giovani, tra il 2004 e il 2009 il numero dei bambini e ragazzi tra 0 e 18 anni residenti nel quartiere Saragozza è aumentato del 3,6% (160 in più). In particolare, l'aumento riguarda il numero di ragazzi tra 14 e 18 anni (+142) e dei bambini tra 3 e 5 anni (+58), rispettivamente interessati alla frequenza delle scuole secondarie di secondo grado e delle scuole dell'infanzia. Aumenta anche il numero di bambini tra 0 e 2 anni (+39), potenziali utenti dei servizi alla primissima infanzia, mentre cala il numero di ragazzi tra 6 e 10 anni (-34) e tra 11 e 13 anni (-45), rispettivamente interessati alla frequenza delle scuole primarie e delle secondarie di primo grado.

Le fasce di età giovanili sono naturalmente quelle più direttamente interessate all'evoluzione delle nascite. Nel quartiere Saragozza nel periodo 2005-2009 sono nati complessivamente 1.424 bambini, 33 in più rispetto al quinquennio precedente (+2,4%), una ripresa inferiore a quella rilevata a livello comunale nello stesso periodo (+5,1%).



**Quartiere Saragozza: popolazione residente da 0 a 18 anni**

| Età                | 31/12/2004   | 31/12/2009   | variazione |             |
|--------------------|--------------|--------------|------------|-------------|
|                    |              |              | assoluta   | percentuale |
| 0 - 2              | 756          | 795          | 39         | 5,2         |
| 3 - 5              | 724          | 782          | 58         | 8,0         |
| 6 - 10             | 1.126        | 1.092        | -34        | -3,0        |
| 11 - 13            | 722          | 677          | -45        | -6,2        |
| 14 - 18            | 1.056        | 1.198        | 142        | 13,4        |
| <b>Totale 0-18</b> | <b>4.384</b> | <b>4.544</b> | <b>160</b> | <b>3,6</b>  |



**Quartiere Saragozza: popolazione residente per grandi classi di età**

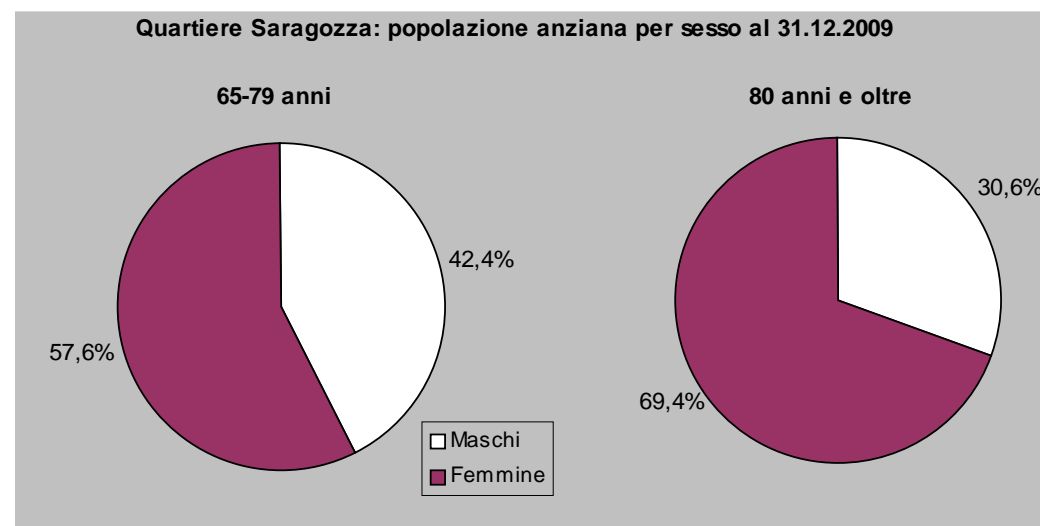
|                   | 0-14  | 15-29 | 30-44 | 45-64 | 65-79 | 80 e + | Totale |
|-------------------|-------|-------|-------|-------|-------|--------|--------|
| <b>31.12.2004</b> | 3.554 | 4.685 | 8.911 | 9.393 | 6.095 | 3.379  | 36.017 |
| <b>31.12.2009</b> | 3.573 | 4.628 | 8.832 | 9.847 | 5.767 | 3.400  | 36.047 |
| <b>var. ass.</b>  | 19    | -57   | -79   | 454   | -328  | 21     | 30     |
| <b>var. %</b>     | 0,5   | -1,2  | -0,9  | 4,8   | -5,4  | 0,6    | 0,1    |

Per quel che riguarda la popolazione anziana, a fine 2009 a Saragozza ben il 25,4% della popolazione aveva 65 anni o più e il 9,4% 80 anni o più. Tra il 2004 e il 2009 il numero delle persone con 65 anni e oltre è comunque diminuito del 3,2% (307 in meno). Il calo riguarda però esclusivamente gli anziani di età compresa tra 65 e 79 anni (328 in meno), mentre gli anziani con più di 79 anni sono aumentati dello 0,6% (da 3.379 a 3.400).

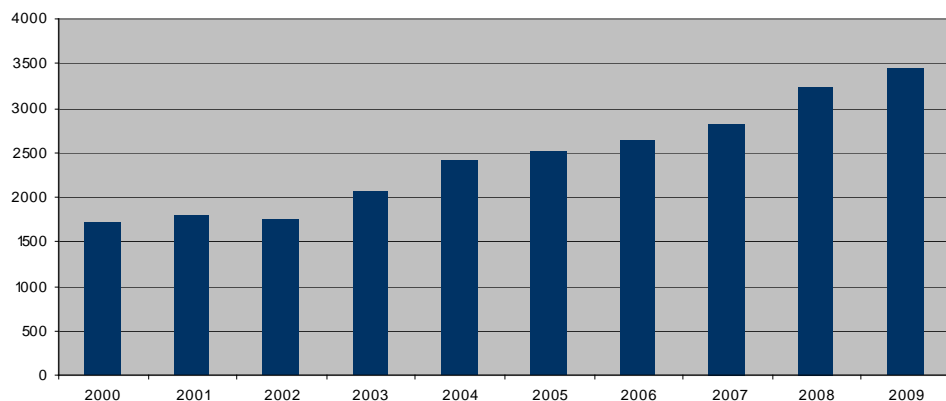
A livello comunale nello stesso periodo il numero degli anziani è passato da 100.128 a 99.440 (-0,7%); anche in questo caso si è registrato un incremento delle persone in età superiore ai 79 anni (+3.015 unità pari a +9,8%) ed un calo delle persone in età compresa tra 65 e 79 anni sono diminuite (-3.703 unità pari a -5,3%).

Molto netta appare a Saragozza la prevalenza femminile in queste fasce di età: le donne rappresentano infatti il 57,6% del totale tra i 65 e i 79 anni e il 69,4 % del totale della popolazione con più di 79 anni.

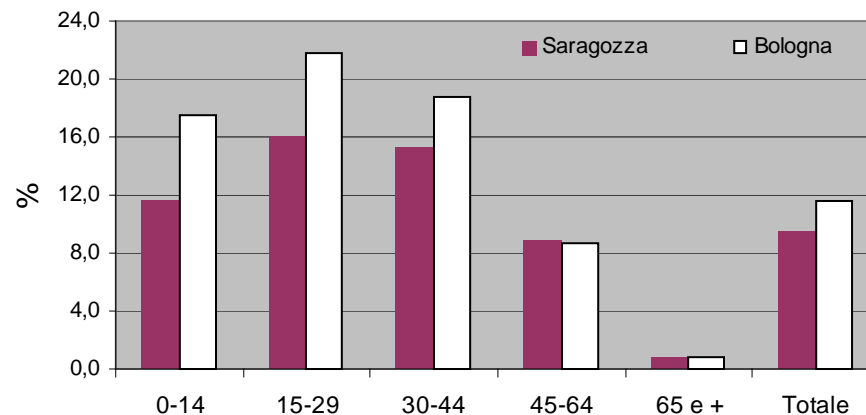
| Quartiere Saragozza: popolazione residente di 65 anni e oltre |              |              |             |             |
|---|--------------|--------------|-------------|-------------|
| Età   | 31/12/2004   | 31/12/2009   | variazione  |             |
|   |              |              | assoluta    | percentuale |
| 65-79   | 6.095        | 5.767        | -328        | -5,4        |
| 80 e oltre  | 3.379        | 3.400        | 21          | 0,6         |
| <b>Totale 65 e oltre</b>                                      | <b>9.474</b> | <b>9.167</b> | <b>-307</b> | <b>-3,2</b> |



### Quartiere Saragozza: popolazione residente straniera



### Incidenza percentuale delle diverse classi di età nella popolazione residente straniera al 31.12.2009 nel quartiere Saragozza e a Bologna



Nel quartiere Saragozza risultano residenti a fine 2009 3.449 cittadini stranieri; si pensi che all'inizio degli anni novanta se ne contavano appena 489. La percentuale di stranieri sulla popolazione risulta comunque leggermente inferiore a quella media cittadina: 9,6% contro 11,6%.

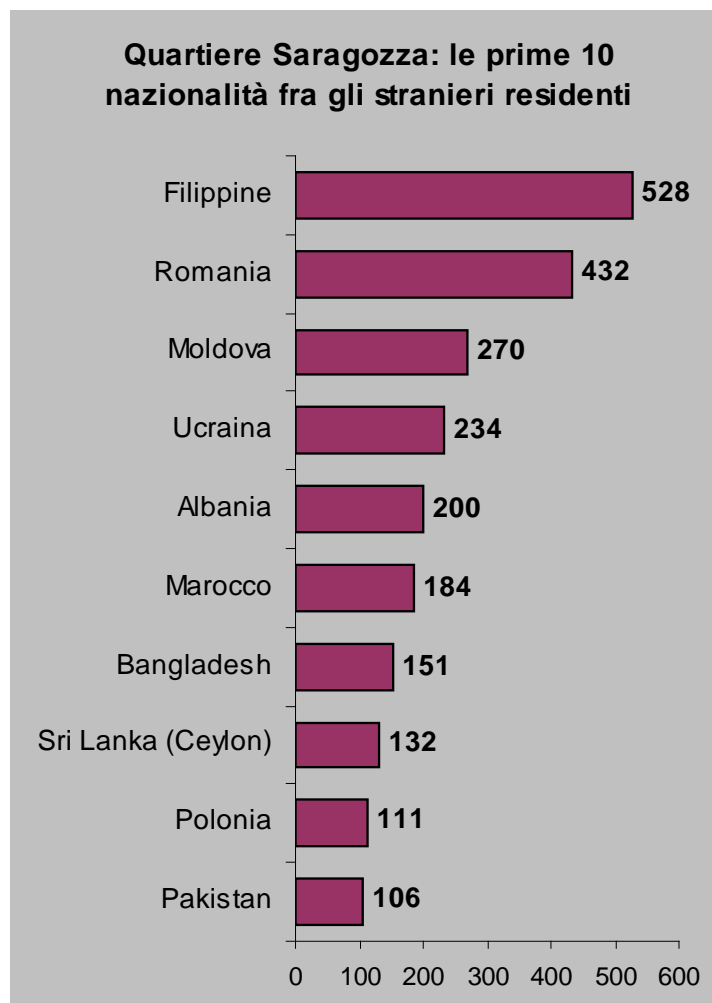
La compagine straniera a Saragozza vede una prevalenza femminile (il 55,5% del totale), così come del resto accade a livello cittadino dove il 52,2% degli stranieri sono donne. La nazione di provenienza più rappresentata nel quartiere è quella delle Filippine (528 residenti), seguita da Romania (432) e Moldova (270); a livello comunale invece la Romania è al primo posto in graduatoria.

### Quartiere Saragozza: popolazione residente straniera

|                   | 0-14 | 15-29 | 30-44 | 45-64 | 65 e + | Totale |
|-------------------|------|-------|-------|-------|--------|--------|
| <b>31.12.2004</b> | 341  | 633   | 958   | 439   | 34     | 2.405  |
| <b>31.12.2009</b> | 414  | 743   | 1.353 | 865   | 74     | 3.449  |
| <b>var.ass.</b>   | 73   | 110   | 395   | 426   | 40     | 1.044  |
| <b>var. %</b>     | 21,4 | 17,4  | 41,2  | 97,0  | 117,6  | 43,4   |

Gli stranieri immigrati nel nostro paese appartengono in genere alle fasce di età giovanili o centrali ed hanno quindi un'età media molto più bassa di quella degli italiani. A Saragozza in particolare l'età media degli stranieri è di 35,3 anni (a titolo di riferimento si pensi che l'età media dell'intera popolazione del quartiere è pari a 47,5 anni).

In particolare alta è la presenza di stranieri tra i giovanissimi: a Saragozza essi rappresentano il 14,5% dei bambini con meno di 3 anni, il 13% di quelli tra 3 e 5 anni ed il 9,9% di quelli tra 6 e 13 anni.



Al 31 dicembre 2009 risiedevano nel quartiere Saragozza 20.152 famiglie per un totale di 35.504 persone. 543 erano invece le persone stabilmente residenti in convivenze come case di cura, caserme, istituti religiosi, ecc.

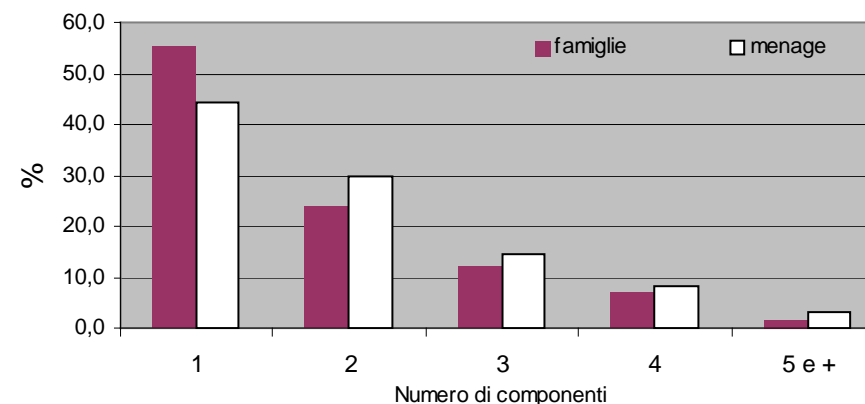
Il numero delle famiglie iscritte in anagrafe appare in costante aumento; in particolare tra il 2004 e il 2009 a Saragozza si contano 899 nuclei in più. Dall'analisi del numero di componenti per famiglia si nota come, nel corso degli ultimi cinque anni, siano aumentate di quasi 1.250 unità le famiglie unipersonali (+12,6%). Il numero medio di componenti per famiglia si è perciò ulteriormente abbassato, passando da 1,84 del 2004 a 1,76 del 2009 (1,87 a livello cittadino).

Tuttavia le risultanze anagrafiche tendono talvolta a mascherare l'effettiva situazione familiare, in particolare per quei segmenti della popolazione in cui la presenza di famiglie unipersonali e di coabitazioni, anche fittizie, può risultare significativa.

Più corretto appare riferirsi al concetto di "ménage", vale a dire l'insieme delle persone che condividono la stessa abitazione e che appartengono ad una sola famiglia o a più famiglie coabitanti. A Saragozza i menage al 31 dicembre 2009 superavano i 17.900, oltre il 10% in meno rispetto al dato delle famiglie anagrafiche. A fronte di una dimensione media familiare anagrafica pari come già detto a 1,76 componenti, l'effettivo numero medio di persone che vivono nello stesso alloggio risulta più elevato (1,97).

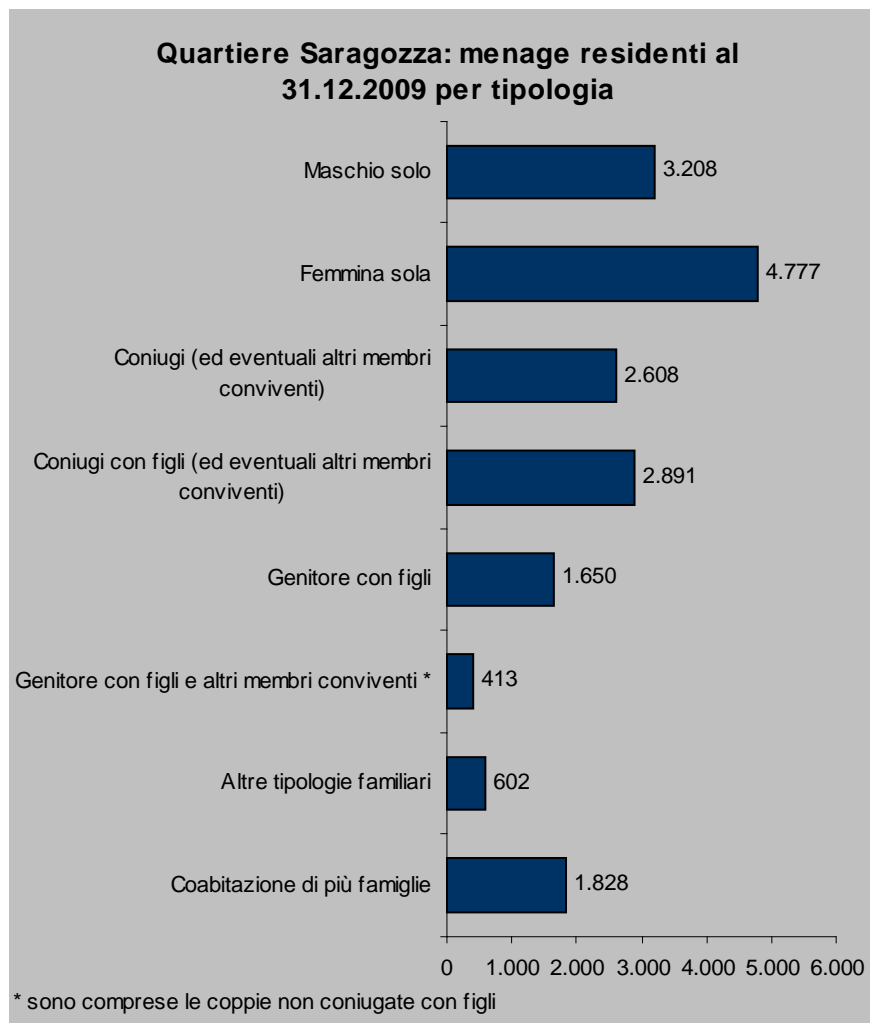
| <b>Quartiere Saragozza: famiglie e menage residenti</b> |                   |                   |
|---|-------------------|-------------------|
|   | <b>31/12/2004</b> | <b>31/12/2009</b> |
| <b>Famiglie</b>   | 19.253            | 20.152            |
| <b>Dimensione media</b>                                 | 1,84              | 1,76              |
| <b>Menage</b>   |                   | 17.977            |
| <b>Dimensione media</b>                                 |                   | 1,97              |

**Incidenza percentuale delle diverse famiglie e menage sul totale al 31.12.2009**



| <b>Quartiere Saragozza: famiglie e menage residenti per numero di componenti</b> |          |          |          |          |              |               |
|--|----------|----------|----------|----------|--------------|---------------|
|  | <b>1</b> | <b>2</b> | <b>3</b> | <b>4</b> | <b>5 e +</b> | <b>Totale</b> |
| <b>famiglie</b>  | 11.165   | 4.802    | 2.447    | 1.392    | 346          | 20.152        |
| <b>menage</b>  | 7.985    | 5.332    | 2.624    | 1.473    | 563          | 17.977        |

In particolare, se si analizzano i menage, a Saragozza quasi 8.000 persone (di cui circa 4.800 donne) vivono effettivamente sole e rappresentano il 44% dei menage residenti nel quartiere. Si contano poi quasi 5.500 menage costituiti da coniugi con o senza figli o altri membri conviventi, mentre poco più di 2.000 sono i menage formati da un solo genitore con o senza figli o altri membri conviventi. Infine, i casi in cui due o più famiglie coabitano all'interno dello stesso alloggio risultano a Saragozza 1.828.



## Parte seconda. Il Quartiere come Ente

### 2.1. Aspetti normativi generali e assetto istituzionale

Il territorio di Bologna è ripartito in 9 circoscrizioni denominate Quartieri, che partecipano all'attività amministrativa della città. Il decentramento ai Quartieri è previsto e disciplinato dal **Titolo IV dello Statuto del Comune di Bologna e dal Regolamento comunale sul decentramento**.

Il Quartiere gode di autonomia decisionale per l'esercizio delle attività e la gestione dei servizi delegati, secondo quanto stabilito dagli indirizzi politico-amministrativi del Consiglio Comunale. Gli organi del Quartiere sono il Consiglio di Quartiere e il Presidente di Quartiere.

**Il Consiglio di Quartiere** è eletto a suffragio diretto dai cittadini e rappresenta le esigenze della comunità nell'ambito dell'unità del Comune. È composto da un numero di Consiglieri circoscrizionali che varia in base alla popolazione del Quartiere e che per Saragozza equivale a 18. Il Consiglio di Quartiere è eletto in concomitanza con l'elezione del Consiglio Comunale e dura in carica per un periodo corrispondente a quest'ultimo – anche in caso di scioglimento o cessazione anticipata dello stesso. Il Consiglio di Quartiere ha facoltà di istituire commissioni di lavoro permanenti, commissioni speciali, comitati e forme di coordinamento con aggregazioni di cittadini. Le sedute ordinarie del Consiglio sono pubbliche e i cittadini possono assistervi.

**Il Presidente del Consiglio di Quartiere** è eletto dal Consiglio di Quartiere e, nell'ambito delle sue funzioni, può essere coadiuvato da un Vice Presidente. Il Presidente rappresenta il Quartiere nei rapporti con gli organi del Comune e con i terzi, propone al Consiglio le deliberazioni sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi di Quartiere, dando impulso all'azione del dirigente preposto ai medesimi e vigilando sul corretto esercizio dell'attività amministrativa e di gestione.

Come previsto dal Regolamento sul decentramento, entro 30 giorni dall'elezione del Presidente viene costituito l'Ufficio di Presidenza, formato dal Presidente, dal Vice Presidente e dai consiglieri designati dal Consiglio di Quartiere a coordinatori delle Commissioni permanenti. È compito dell'Ufficio di Presidenza programmare i lavori del Consiglio e coordinare l'attività delle Commissioni permanenti.

Le tabelle che seguono indicano le trasformazioni avvenute nel Consiglio di Quartiere prima e dopo le elezioni del 6-7 giugno del 2009.

| <b>ELEZIONI 12-13 GIUGNO 2004</b>                           |   | <b>ELEZIONI 6-7 GIUGNO 2009</b>                             |  |
|---|---|---|--|
| <b>IL CONSIGLIO DI QUARTIERE</b>                            |   | <b>IL CONSIGLIO DI QUARTIERE</b>                            |  |
| Presidente del Consiglio di Quartiere                       | <b>Roberto Fattori</b>  | Presidente del Consiglio di Quartiere                       | <b>Roberto Fattori</b>   |
| Vice Presidente del Consiglio di Quartiere                  | Stefano Grossi  | Vice Presidente del Consiglio di Quartiere                  | Paola Brunetti   |
| Gruppo Consiliare: Centro Sinistra per Saragozza            | Stefano Grossi (capogruppo) Paola Brunetti, Francesco Costanzini, Donatella Draghetti, Elisa Ercolessi, Giuseppe Gandolfi, Guido Ghione, Gaia Lambertini, Mariarosa Pancaldi, Gilberto Verzieri | Gruppo Consiliare: Centro Sinistra per Saragozza            | Mariarosa Pancaldi (capogruppo), Pierpaolo Barbieri, Stefano Brugnara, Paola Brunetti, Francesco Costanzini, Sonia Di Silvestre, Enrico di Stasi, Francesco Vittorio Ferri, Gaia Lambertini, Gilberto Verzieri |
| Gruppo Consiliare: Casa delle Libertà                       | Nicolò Franceschelli (capogruppo)   | Gruppo Consiliare: Alfredo Cazzola per Bologna              | Alberto Bizzocchi (capogruppo)   |
| Gruppo Consiliare: Alleanza Nazionale                       | Alberto Vecchi(capogruppo), Giovanni Caliceti, Luca Ciancabilla, Gabriele Giordani, Marco Lisei   | Gruppo Consiliare: Popolo della Libertà                     | Gabriele Giordani (capogruppo), Luca Ciancabilla, Marco Lisei, Alberto Vecchi  |
| Gruppo Consiliare Misto                                     | Alberto Bizzocchi   | Gruppo Consiliare: Giorgio Guazzaloca per Bologna           | Filippo Monti (capogruppo), Jacopo Mannini   |
| <b>LE COMMISSIONI CONSILIARI</b>                            |   | <b>LE COMMISSIONI CONSILIARI</b>                            |  |
| Commissione Pianificazione Bilancio e Controllo di Gestione | Coordinatore: Presidente di Quartiere   | Commissione Pianificazione Bilancio e Controllo di Gestione | Coordinatore: Presidente di Quartiere  |
| Commissione Politiche Sociali e Sanitarie                   | Coordinatore: Paola Brunetti  | Commissione Politiche Sociali e Sanitarie                   | Coordinatore: Pierpaolo Barbieri   |
| Commissione Sport   | Coordinatore: Donatella Draghetti   | Commissione Sport   | Coordinatore: Stefano Brugnara   |
| Commissione Assetto del Territorio                          | Coordinatore: Stefano Grossi  | Commissione Assetto del Territorio                          | Coordinatore: Francesco Vittorio Ferri   |
| Commissione Politiche Scolastiche e Servizi Educativi       | Coordinatore: Elisa Ercolessi   | Commissione Politiche Scolastiche e Servizi Educativi       | Coordinatore: Sonia di Silvestre   |
| Commissione Associazioni e Volontariato                     | Coordinatore: Francesco Costanzini  | Commissione Associazioni e Volontariato                     | Coordinatore: Francesco Costanzini   |
| Commissione Cultura e Politiche Giovanili                   | Coordinatore: Gaia Lambertini   | Commissione Cultura e Politiche Giovanili                   | Coordinatore: Gaia Lambertini  |
| Commissione Attività Produttive e Commerciali               | Coordinatore: Mariarosa Pancaldi  | Commissione Attività Produttive e Commerciali               | Coordinatore: Mariarosa Pancaldi   |
| Commissione Ambiente e Verde Pubblico                       | Coordinatore: Gilberto Verzieri   | Commissione Ambiente e Verde Urbano                         | Coordinatore: Paola Brunetti   |
|   |   | Commissione Viabilità e Sosta                               | Coordinatore: Enrico Di Stasi  |
|   |   | Commissione Collina e Impianti di Telefonia Mobile          | Coordinatore: Gilberto Verzieri  |



## 2.2. Assetto organizzativo: Direzione, uffici e servizi

### **Direzione**

La responsabilità del complesso gestionale degli uffici e dei servizi di Quartiere è affidata, con provvedimento del Sindaco, a un dirigente che assume la qualifica di Direttore del Quartiere. Egli gode di autonomia e responsabilità nell'organizzazione degli uffici e del lavoro della struttura, nella gestione delle risorse assegnate, nell'acquisizione dei beni strumentali necessari. In particolare, il Direttore formula il programma delle attività con cui vengono dettagliati gli obiettivi definiti dal Consiglio di Quartiere nel Programma Obiettivo, riferisce periodicamente al Presidente e agli organi del Quartiere e, nell'ambito delle competenze assegnate al Quartiere, assume le competenze altrimenti assegnate ai Direttori di Settore.

A ciascun Quartiere viene assegnato il personale necessario per garantire l'assolvimento delle funzioni spettanti agli organi del Quartiere medesimo, ivi compreso quello che opera nei servizi delegati.

### **Servizio Educativo Scolastico Territoriale**

Il Quartiere si occupa della gestione diretta dei servizi educativi e scolastici comunali presenti sul territorio come, del controllo dei nidi privati convenzionati con il Comune di Bologna. Si occupa, inoltre, di interventi socio-educativi per i minori, di interventi relativi al diritto allo studio e di progetti con le istituzioni scolastiche autonome per la prevenzione del disagio scolastico e sociale.

Garantisce il servizio di *coordinamento pedagogico* che ha il compito di supportare l'elaborazione, l'attuazione e la verifica del progetto educativo che quotidianamente si svolge all'interno dei servizi dedicati alla prima e seconda infanzia. Oltre alle funzioni più specifiche, il servizio di coordinamento pedagogico mette a disposizione servizi di:

- consulenza per i genitori dei bambini frequentanti i servizi del Quartiere;
- consulenza per i bambini in situazione di handicap o di disagio;
- attivazione mediatori e di progetti specifici per favorire l'inserimento delle famiglie straniere.

### **Ufficio cultura/sport/giovani/associazioni**

Ha lo scopo di promuovere, in stretta collaborazione con associazioni, cittadini e centri culturali, iniziative promozionali nel Quartiere e provvede all'assegnazione e all'organizzazione degli spazi sportivi. Attraverso la concessione di contributi economici il Quartiere seleziona e promuove progetti diretti alla realizzazione di attività ed iniziative di utilità sociale.

### **Servizio Sociale Territoriale (SST)**

Si accede al servizio tramite lo *Sportello Sociale*. Lo Sportello sociale si rivolge ad adulti, anziani, disabili, minori e genitori, e famiglie in difficoltà; costituisce la porta principale per avere informazioni e consigli sui servizi sociali e assistenziali del Comune, di altri enti e del privato sociale. In particolare informa su:

- sostegno economico mediante contributi o altre agevolazioni per singoli o nuclei familiari in condizioni di bisogno temporaneo o continuativo;
- interventi domiciliari svolti da operatori qualificati per aiutare persone e famiglie con problemi di autonomia e autosufficienza;

- interventi di integrazione sociale rivolti a minori, anziani soli e adulti con necessità di socializzazione e sostegno relazionale;
- servizi residenziali e semi-residenziali come case di riposo e protette per anziani, comunità alloggio e gruppi famiglia per adulti e minori, centri diurni per anziani e strutture di pronta accoglienza per persone senza alloggio.

### **Sportello del Cittadino**

Rappresenta il punto d'incontro tra il Comune e il cittadino ed è lo strumento del Comune per garantire ai propri cittadini l'esercizio dei diritti di informazione, di accesso, di partecipazione.

Il personale è a disposizione per informare sul funzionamento dei servizi pubblici, sulle attività culturali, sportive, ricreative della città ed in particolare dei quartieri, e per accogliere suggerimenti, segnalazioni e reclami.

I principali servizi offerti dallo sportello sono:

- servizi anagrafici;
- rilascio informazioni dalla Banca Dati dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e dal sito web della Rete Civica Iperbole;
- competenze inerenti al Servizio Scuola;
- competenze inerenti al Servizio Attività Produttive e Assetto del Territorio;
- bandi per l'accesso ai servizi pubblici.

## 2.3. Le risorse umane ed economiche del Quartiere

Nel 2009 il Comune di Bologna ha impegnato 249 milioni di Euro per assicurare ai cittadini e alle famiglie servizi e opportunità in campo educativo e scolastico, socio-assistenziale, sportivo, culturale e ricreativo. Quasi la metà dell'intero bilancio comunale di parte corrente è quindi destinata a garantire alla città un insieme ampio ed articolato di interventi, che sono decisivi per il benessere sociale ed economico, per la qualità della vita di migliaia di famiglie bolognesi, per assicurare la coesione sociale e favorire lo sviluppo economico della nostra collettività.

I nove Quartieri cittadini, anche in virtù dell'ulteriore processo di decentramento sviluppato negli ultimi anni, sono i protagonisti principali di questo impegno volto a fornire all'intera città servizi adeguati quantitativamente e qualitativamente alle nuove tendenze demografiche e alla mutata composizione sociale della popolazione. Nel 2009 le risorse complessive gestite dai Quartieri sono risultate pari a 189 milioni di euro di cui 177 milioni dedicati a servizi e opportunità in campo educativo-scolastico, socio-assistenziale, sportivo, culturale e ricreativo.

Il Quartiere Saragozza rappresenta il 7,7% di questa realtà con oltre 14 milioni e 500 mila euro gestiti direttamente, di cui quasi 13,3 milioni destinati all'erogazione di servizi.

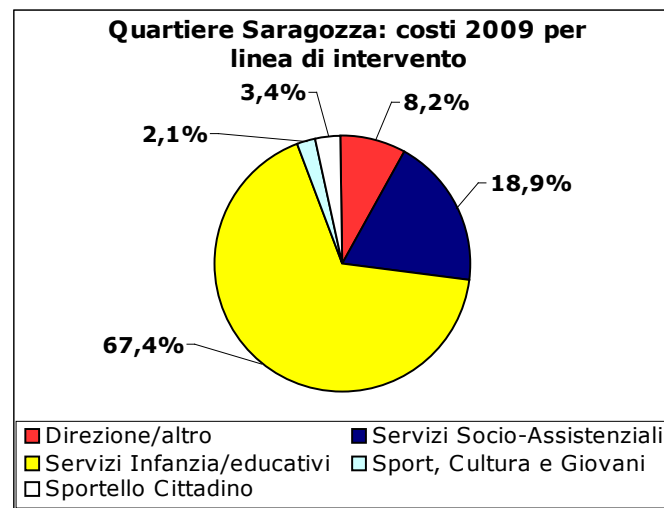
Analizzando i dati di costo derivati dal sistema di contabilità analitica (che permette di evidenziare secondo logiche di contabilità economica i costi sostenuti dall'Ente delle principali linee di intervento affidate alla responsabilità dei Quartieri e dei Settori e dei relativi indicatori di prodotto e risultato) si evince chiaramente che la maggiore concentrazione di costo si ha per le linee di intervento che erogano i servizi, in particolare "Servizi all'infanzia/servizi educativi-scolastici" (67,4% nel 2009) e "Servizi socio-assistenziali" (18,9% nel 2009).

Rispetto al 2004 le risorse del Quartiere Saragozza nel 2009 sono aumentate del 5,8%: l'incidenza dei costi per i "Servizi all'infanzia/servizi educativi-scolastici" è diminuita nel quinquennio di 0,8 punti percentuali, quella dei costi per i "Servizi socio-assistenziali" è diminuita di 1,3 punti.

Occorre tenere presente che nei costi per i "Servizi socio-assistenziali" non sono compresi quelli relativi alle nuove deleghe (minori e famiglie, adulti in condizioni di disagio o indigenza, disabili), in quanto nel 2009 essi non sono stati attribuiti ai singoli Quartieri.

| Costo per linea di intervento<br>in Euro | Quartiere Saragozza |                   |
|--|---------------------|-------------------|
|  | 2004*               | 2009              |
| Direzione/altro                          | 1.046.420           | 1.198.528         |
| Servizi Socio-Assistenziali              | 2.769.387           | 2.742.298         |
| Servizi Infanzia/educativi               | 9.360.879           | 9.787.210         |
| Sport, Cultura e Giovani                 | 205.830             | 303.383           |
| Sportello Cittadino                      | 349.338             | 500.243           |
| <b>Totale</b>                            | <b>13.731.853</b>   | <b>14.531.662</b> |

\* Riclassificato.

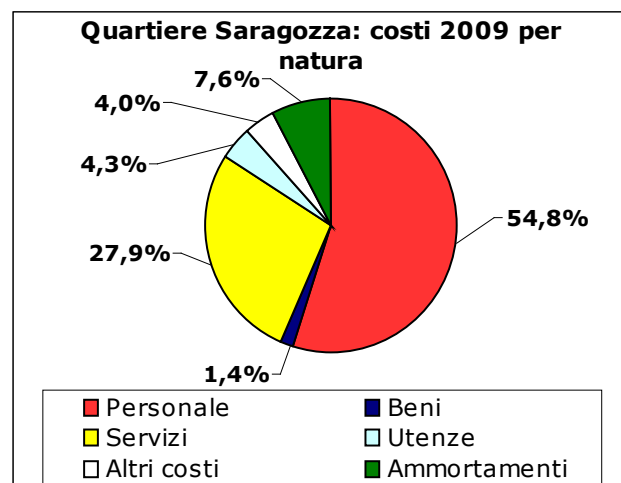


Per quanto riguarda la natura del costo, è evidente che le percentuali più elevate sono il costo del personale (54,8% nel 2009), l'acquisto di servizi (27,9% nel 2009) e gli ammortamenti (7,6% nel 2009). Nel 2004 il costo del personale aveva un'incidenza del 49%, quello dei servizi del 33,8% e gli ammortamenti rappresentavano il 6,8% dei costi del Quartiere.

Nel confronto 2004-2009 del costo dei servizi bisogna considerare che nel 2006 si è attivata una nuova modalità di

| Natura del costo<br>in Euro | Quartiere Saragozza |                   |
|-----------------------------|---------------------|-------------------|
|                             | 2004*               | 2009              |
| Personale                   | 6.722.829           | 7.962.294         |
| Beni                        | 200.352             | 208.196           |
| Servizi                     | 4.643.290           | 4.052.200         |
| Utenze                      | 688.217             | 619.285           |
| Altri costi                 | 536.578             | 587.953           |
| Ammortamenti                | 940.588             | 1.101.734         |
| <b>Totale</b>               | <b>13.731.853</b>   | <b>14.531.662</b> |

\* Riclassificato.

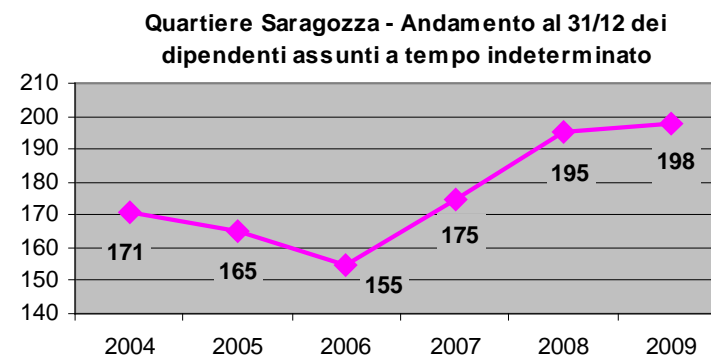


gestione della refezione scolastica, quindi nel 2004 il costo della refezione era interamente imputato al Quartiere, mentre dal 2006 è attribuita solo la quota di costo residuale relativa all'acquisto dei pasti per gli adulti nei vari ordini di scuola.

Il costo del personale per il 2009 è stato di euro 7.962.294 e rappresenta, come già accennato, il 54,8% del costo totale dell'intero Quartiere.

Nel Quartiere lavorano in media 230 persone (la media rappresenta la somma delle annualità pagate a personale a tempo indeterminato e a personale a tempo determinato). Esse rappresentano il 4,5% dell'intero organico comunale e la maggior parte (oltre 177 persone) si occupa dei servizi all'infanzia e di quelli educativi-scolastici.

| <b>Quartiere Saragozza - Numero medio dipendenti</b> |              |              |              |              |              |              |
|--|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|
|  | <b>2004</b>  | <b>2005</b>  | <b>2006</b>  | <b>2007</b>  | <b>2008</b>  | <b>2009</b>  |
| Direzione/Altro                                      | 20,1         | 17,8         | 20,2         | 19,9         | 19,4         | 21,3         |
| Servizi Socio-Assistenziali                          | 8,0          | 8,5          | 8,1          | 8,6          | 9,6          | 14,8         |
| Servizi Infanzia/educativi                           | 173,3        | 172,6        | 169,4        | 169,0        | 178,2        | 177,3        |
| Sport, Cultura e Giovani                             | 1,5          | 2,2          | 3,1          | 3,0          | 3,0          | 3,0          |
| Sportello del Cittadino                              | 10,7         | 10,9         | 10,2         | 10,7         | 12,9         | 13,6         |
| <b>TOTALE QUARTIERE</b>                              | <b>213,5</b> | <b>212,0</b> | <b>211,0</b> | <b>211,3</b> | <b>223,1</b> | <b>230,0</b> |



Dal 2004 ad oggi le persone occupate nel Quartiere sono aumentate di oltre 16 unità, allocate prevalentemente nelle nuove strutture comunali che si sono create (anche grazie alle nuove deleghe) per incrementare e rendere più efficiente l'erogazione dei vari servizi (es: sportello sociale).

Particolarmente significativi, a Saragozza, gli incrementi del personale dedicato ai Servizi Socio-Assistenziali (+6,8 unità) e ai Servizi per l'Infanzia/educativi (+4 unità rispetto al 2004).

## Parte terza. I servizi offerti dal Quartiere

### 3.1. I servizi offerti dal Quartiere tra vecchie e nuove deleghe

Negli ultimi anni il Comune di Bologna ha rafforzato il ruolo dei Quartieri, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente i servizi ai cittadini e favorire nuove opportunità di partecipazione.

In particolare modo, nel 2008 sono state decentrate a livello di Quartiere (aggiungendosi a quelle sugli **anziani**, tradizionalmente esercitate dai Quartieri medesimi) le competenze relative ai servizi sociali rivolti a **minori e famiglie, adulti in condizioni di disagio o indigenza e disabili**, illustrate nella tabella che segue.

| <b>NUOVE COMPETENZE IN MATERIA DI SERVIZI SOCIALI</b>  |  |  |
|--|--|--|
| <b>MINORI E FAMIGLIE</b>   | <b>ADULTI</b>  | <b>DISABILI</b>  |
| <ul style="list-style-type: none"><li>◆ Servizi residenziali e semi-residenziali;</li><li>◆ sussidi per le famiglie in difficoltà economiche e le famiglie affidatarie;</li><li>◆ erogazioni di borse lavoro a minori;</li><li>◆ interventi socio educativi per minori;</li><li>◆ centro per le famiglie;</li><li>◆ assistenza domiciliare sociale ed educativa</li><li>◆ centri anni verdi (ad eccezione di Santo Stefano e Saragozza).</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>◆ Servizi residenziali e semi-residenziali per adulti;</li><li>◆ integrazioni economiche per adulti;</li><li>◆ erogazione di borse di lavoro;</li><li>◆ interventi contro le dipendenze.</li></ul> | <ul style="list-style-type: none"><li>◆ erogazioni di contributi per vacanze estive;</li><li>◆ erogazione di contributi per la mobilità e l'autonomia nell'ambiente domestico.</li></ul> |

Si è altresì completato l'ambito di intervento dei Quartieri relativamente ai servizi educativi e scolastici e in materia di diritto allo studio e servizi rivolti ad adolescenti.

A seguito del completamento del processo di delega, il Quartiere assicura quindi il complesso degli interventi del Comune

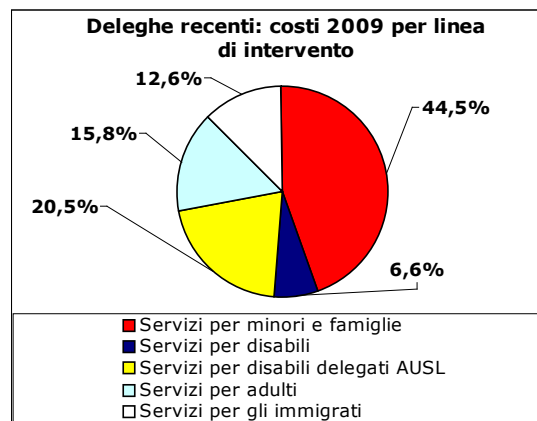
di Bologna in ambito scolastico, socio-educativo e socio-assistenziale.

Il Quartiere garantisce inoltre una serie di interventi relativi all'ambito culturale, sportivo e ricreativo.

Per i servizi tradizionalmente in capo ai Quartieri, vengono illustrati nei paragrafi successivi i dati relativi alle prestazioni rese nel 2009; per i servizi socio-assistenziali di più recente delega (minori e famiglie, adulti e disabili) vengono forniti, di seguito, dati aggregati a livello cittadino.

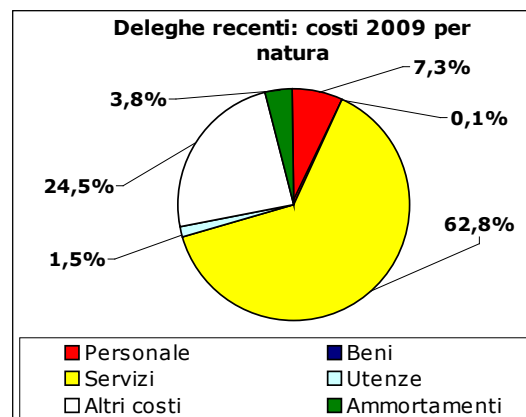
| Costo per linea di intervento<br>in Euro | Deleghe recenti   |                   |
|--|-------------------|-------------------|
|  | 2004*             | 2009              |
| Servizi per minori e famiglie            | 10.294.522        | 15.911.141        |
| Servizi per disabili                     | 1.120.624         | 2.370.081         |
| Servizi per disabili delegati AUSL       | 8.348.477         | 7.347.458         |
| Servizi per adulti                       | 5.208.819         | 5.644.760         |
| Servizi per gli immigrati                | 5.304.486         | 4.520.601         |
| <b>Totale</b>                            | <b>30.276.928</b> | <b>35.794.041</b> |

\* Riclassificato.



| Natura del costo<br>in Euro | Deleghe recenti   |                   |
|-----------------------------|-------------------|-------------------|
|                             | 2004*             | 2009              |
| Personale                   | 3.649.794         | 2.607.173         |
| Beni                        | 69.732            | 23.689            |
| Servizi                     | 12.370.249        | 22.479.784        |
| Utenze                      | 853.148           | 540.690           |
| Altri costi                 | 12.456.154        | 8.781.930         |
| Ammortamenti                | 877.851           | 1.360.775         |
| <b>Totale</b>               | <b>30.276.928</b> | <b>35.794.041</b> |

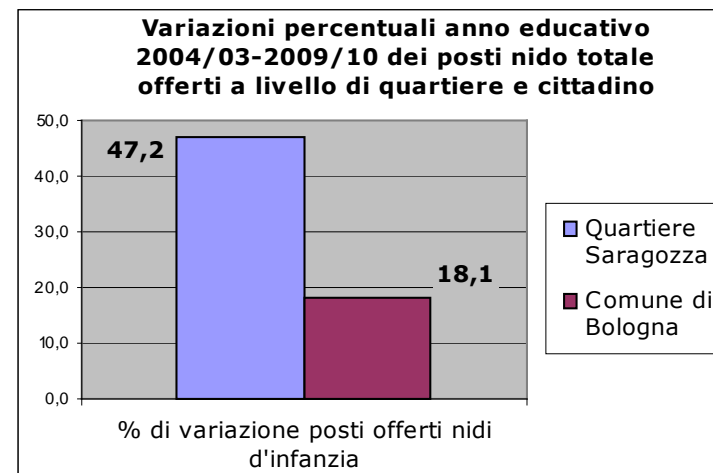
\* Riclassificato.



### 3.2. Ambito scolastico e socio-educativo

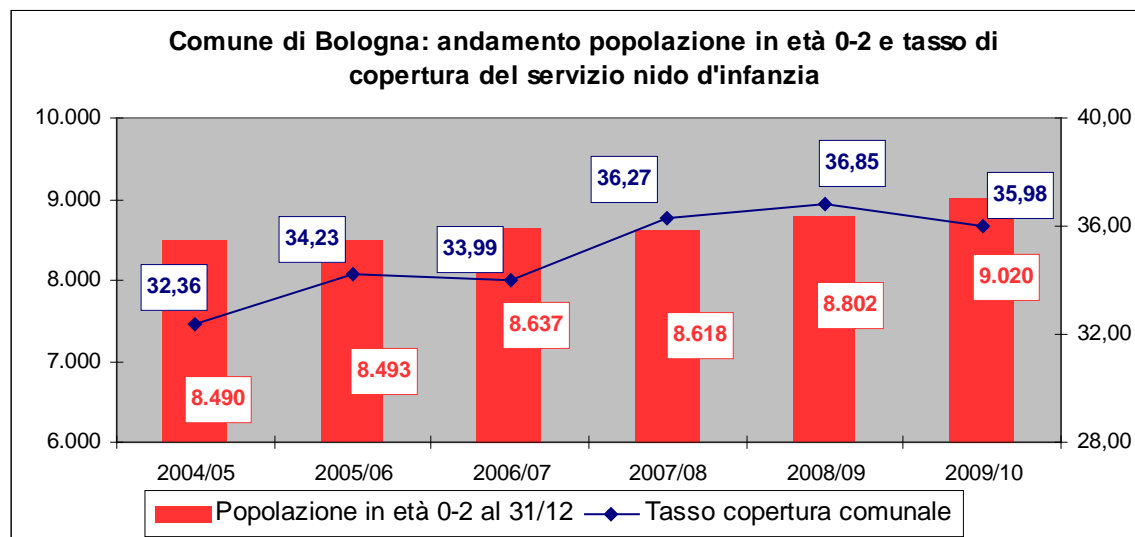
Nell'anno educativo 2009-2010 nel Quartiere Saragozza sono offerti 290 posti nei nidi d'infanzia. Dall'anno educativo 2004-2005 nel Quartiere l'offerta complessiva di posti nido è aumentata del 47,2%. Questo notevole aumento, nettamente superiore alla percentuale di aumento dell'offerta a livello cittadino (18,1%), è stato determinato dall'ampliamento dell'offerta nei nidi con gestione in concessione e dei posti in strutture convenzionate.

|   | anno educativo |            | variazione |             |
|---|----------------|------------|------------|-------------|
|   | 2004-2005      | 2009-2010  | assoluta   | percentuale |
| Posti nido comunali a gestione diretta          | 197            | 197        | 0          | 0,0         |
| Posti nido a tempo pieno                        | 160            | 160        | 0          | 0,0         |
| Posti nido part-time                            | 37             | 37         | 0          | 0,0         |
| Posti nido comunali con gestione in concessione |                | 60         | 60         | 100,0       |
| Posti in strutture convenzionate                |                | 33         | 33         | 100,0       |
| <b>Totale posti offerti</b>                     | <b>197</b>     | <b>290</b> | <b>93</b>  | <b>47,2</b> |



Il tasso di copertura a livello cittadino (calcolato sulla base della popolazione residente con età 0-2 anni al 31/12 del 2004 e al 31/12 del 2009), a fronte di un incremento nello stesso periodo della popolazione in età del 6%, passa da 32,36% nel 2004 a 35,98% nel 2009.





Inoltre i servizi e le opportunità offerte dal Quartiere per la prima infanzia non si esauriscono con l'offerta servizio nido, bensì si completano con:

- il centro per bambini e genitori "Il tempo dei giochi" (25 posti), che si rivolge prioritariamente ai bambini da 0 a 3 anni e alle loro famiglie (ma accoglie bambini anche fino a 6 anni). Esso consiste in spazi di socializzazione per i bambini che vivono le prime esperienze di autonomia e di allontanamento graduale dalla famiglia, ma anche spazi di incontro per i genitori che possono confrontarsi tra loro e con il personale educativo;
- uno spazio lettura "La biblioteca dei bambini San Mattia" che offre un servizio di prestito e consultazione di libri per bambini e attività di animazione della lettura;
- il sostegno economico al reddito del genitore che, dopo il congedo di maternità (ex aspettativa obbligatoria) si sia avvalso del congedo parentale (ex aspettativa facoltativa) entro il primo anno di età del figlio/a, anche in alternanza madre/padre. Il contributo, denominato "Zerododici a sostegno della maternità e della paternità", viene erogato ai nuclei con attestazione ISEE non superiore a 21.000 euro, in cui il padre e la madre siano entrambi lavoratori. Nel 2009 i richiedenti residenti nel Quartiere sono stati 22, pari al 7,5% del totale cittadino.

Per assicurare alle famiglie tutti questi servizi e opportunità il Quartiere Saragozza ha speso nel 2009 quasi 3,6 milioni di euro; dato che il contributo pagato dalle famiglie che hanno una bambino iscritto al nido è pari ad una media annua di 1.215 euro e copre in media solo l'8,7% del costo pieno di questo servizio, ogni famiglia che iscrive un bimbo al nido riceve dal Comune un beneficio annuo che si può stimare in circa 12.800 euro.

| <b>Quartiere Saragozza - Iscritti alle scuole dell'infanzia</b> |                        |                  |                   |                    |
|---|------------------------|------------------|-------------------|--------------------|
|   | <b>anno scolastico</b> |                  | <b>variazione</b> |                    |
|   | <b>2004-2005</b>       | <b>2009-2010</b> | <b>assoluta</b>   | <b>percentuale</b> |
| Scuole comunali   | 550                    | 569              | 19                | 3,5                |
| Scuole statali  | 45                     | 50               | 5                 | 11,1               |
| Scuole autonome convenzionate                                   | 130                    | 135              | 5                 | 3,8                |
| <b>Totale sistema integrato</b>                                 | <b>725</b>             | <b>754</b>       | <b>29</b>         | <b>4,0</b>         |
| Scuole autonome non convenzionate                               | 31                     | 18               | -13               | -41,9              |
| <b>Totale iscritti</b>  | <b>756</b>             | <b>772</b>       | <b>16</b>         | <b>2,1</b>         |

Dall'anno scolastico 2004-2005 nel Quartiere il numero di iscritti alla scuola dell'infanzia è rimasto piuttosto stabile. Si segnala che a Bologna il tasso di copertura per le scuole dell'infanzia è prossimo al 100%. Ciò significa che ad ogni bambina o bambino residente a Bologna in età fra 3-5 anni è pressoché garantita la possibilità di frequentare la scuola dell'infanzia.

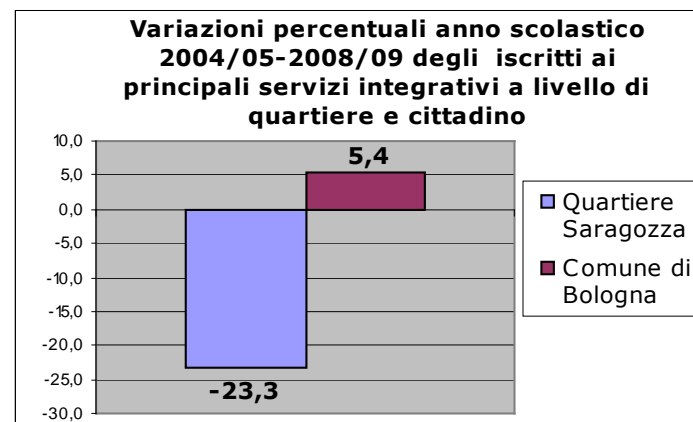
Per erogare tale servizio il Quartiere Saragozza nel 2009 ha speso quasi 4,5 milioni di euro e dato che la frequentazione della scuola dell'infanzia comunale e statale è gratuita (con la sola eccezione della refezione scolastica), ogni famiglia che iscrive un bimbo riceve un beneficio annuo stimabile in quasi 7.000 euro.

| <b>Quartiere Saragozza - Iscritti nelle scuole primarie</b> |                        |                  |                   |                    | <b>Quartiere Saragozza - Iscritti scuole secondarie di I grado</b> |                        |                  |                   |                    |
|---|------------------------|------------------|-------------------|--------------------|--|------------------------|------------------|-------------------|--------------------|
|   | <b>anno scolastico</b> |                  | <b>variazione</b> |                    |  | <b>anno scolastico</b> |                  | <b>variazione</b> |                    |
|   | <b>2004-2005</b>       | <b>2009-2010</b> | <b>assoluta</b>   | <b>percentuale</b> |  | <b>2004-2005</b>       | <b>2009-2010</b> | <b>assoluta</b>   | <b>percentuale</b> |
| Scuole statali  | 1.099                  | 1.126            | 27                | 2,5                | Scuole statali   | 622                    | 474              | -148              | -23,8              |
| Scuole non statali  | 313                    | 275              | -38               | -12,1              | Scuole non statali   | 259                    | 375              | 116               | 44,8               |
| <b>Totale iscritti</b>                                      | <b>1.412</b>           | <b>1.401</b>     | <b>-11</b>        | <b>-0,8</b>        | <b>Totale iscritti</b>   | <b>881</b>             | <b>849</b>       | <b>-32</b>        | <b>-3,6</b>        |

Il Comune ha anche il compito di mantenere e gestire (ossia si prende in carico le utenze) gli edifici delle scuole primarie e secondarie di primo grado; nel 2009 le scuole situate nel territorio del Quartiere Saragozza sono costate oltre 1,1 milioni di euro.

Infine sempre in ambito scolastico/educativo nel 2009 il Quartiere ha speso quasi 1,5 milioni di euro per erogare assistenza all'handicap (ore di sostegno in classe e trasporto individuale), vari servizi integrativi scolastici (assistenza alla refezione e orario ante/post), refezione scolastica, estate in città. Nel corso del quinquennio 2004/05 – 2008/09 il numero degli iscritti a questi servizi è passato da 2.425 bambini a 1.859 con un calo percentuale del 23,3%, dovuto in larga parte ad una diminuzione del numero degli iscritti a Estate in città.

| <b>Quartiere Saragozza - Iscritti ai principali servizi integrativi</b> |                 |              |             |              |
|---|-----------------|--------------|-------------|--------------|
|   | anno scolastico |              | variazione  |              |
|   | 2004/05         | 2008/09 (*)  | assoluta    | percentuale  |
| Iscritti all'assistenza all'handicap                                    | 82              | 68           | -14         | -17,1        |
| Iscritti al trasporto individuale/collettivo                            | 390             | 427          | 37          | 9,5          |
| Iscritti all'orario anticipato/posticipato                              | 271             | 344          | 73          | 26,9         |
| Iscritti all'assistenza alla refezione                                  | 35              | 130          | 95          | 271,4        |
| Iscritti a Estate in città  | 1.647           | 890          | -757        | -46,0        |
| <b>TOTALE ISCRITTI</b>  | <b>2.425</b>    | <b>1.859</b> | <b>-566</b> | <b>-23,3</b> |



(\*) Per questi servizi i dati 2008/2009 non sono ancora disponibili perché riferiti a fine dell'anno scolastico

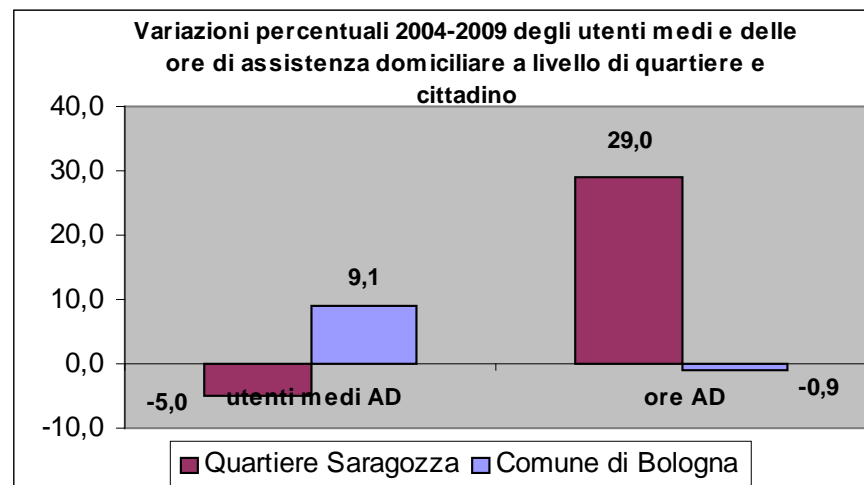
| <b>NIDI</b>   | <b>SCUOLE DELL'INFANZIA</b>  | <b>SCUOLE PRIMARIE</b>   | <b>SCUOLE SECONDARIE DI 1° GRADO</b>  |
|---|--|--|---|
| <p><b>Comunali</b><br/> AQUILONE, Via Dei Tessitori, 4<br/> MARTINI, Via Paolo Giovanni Martini, 2<br/> DOREMI', Via Dello Sport, 23<br/> IL TEMPO DEI GIOCHI Via dello Sport, 23</p> <p><b>Convenzionati</b><br/> GAIA<br/> Via F. Battaglia 12 -12/2 12/3<br/> CAVALLINO A DONDOLO, Via Nosadella 49/2<br/> PHOEBIS DUE, Via Sabotino, 12<br/> NONNA ELIDE via Turati, 43</p> | <p><b>Comunali</b><br/> ARCO GUIDI,- edificio Pace-P.zza Pace 3/3<br/> ARCO GUIDI,- edificio Costa-Via A. Costa 162<br/> CANTALAMESSA, Via dello Sport 25<br/> CASAGLIA, Via Casaglia 39<br/> DE' STEFANI, Via F. Battaglia 9-11<br/> GOBETTI, Via Perti 24<br/> ANNA SERRA Pl.1 e Pl.2, Via Ca' Selvatica 11<br/> XXI APRILE, Via Onofri 7</p> <p><b>Statali</b><br/> MANZOLINI (Statale), Via S. Isaia 16</p> <p><b>Private convenzionate</b><br/> MARIA AUSILIATRICE, Via A. Costa 155<br/> SANT'ALBERTO MAGNO, Via Palestro, 6</p> <p><b>Private non convenzionate</b><br/> CARMELITANE DELLE GRAZIE, Via Saragozza 4 tel 051 331356</p> | <p><b>Statali</b><br/> ARMANDI AVOGLI, via Saragozza 238<br/> BOMBICCI, via Turati 84<br/> MANZOLINI, via Sant'Isaia 16<br/> XXI APRILE, via XXI Aprile 24<br/> LONGHENA, via Casaglia 39</p> <p><b>Non statali</b><br/> MARIA AUSILIATRICE, Via A. Costa 155<br/> S. ALBERTO MAGNO, Via Palestro, 6</p> | <p><b>Statali</b><br/> CARRACCI, via F. Battaglia 18<br/> GUINIZELLI, via Ca' Selvatica 9</p> <p><b>Non statali</b><br/> S.ALBERTO MAGNO, Via Palestro, 6<br/> SCUOLA MEDIA MALPIGHI, Gestione Fondazione Oppizzoni -Via Audinot 43<br/> COLLEGIO SAN LUIGI, Via D'Azeglio 55</p> |

### 3.3. Ambito sociale e opportunità socio-assistenziali

Nel 2009 il Quartiere Saragozza ha:

- erogato in media quasi 7 ore a settimana di Assistenza domiciliare a 132 anziani;
- offerto 25 posti in Centri diurni che hanno ospitato una media di 24 utenti nell'anno;
- ricoverato a carico del Quartiere 95 anziani in strutture residenziali (33 nelle Case Protette e nelle Residenze Sanitarie Assistite e 62 nelle Case di Riposo);
- fatto usufruire in media a 10 utenti il servizio di telesoccorso;
- mandato in vacanza (tramite l'apposito servizio) 15 anziani ripartiti su 7 turni;
- fornito altri servizi socio-assistenziali (es.: sussidi monetari, buoni mensa, aiuti all'autonomia, ecc.), che in media hanno interessato 184 utenti.

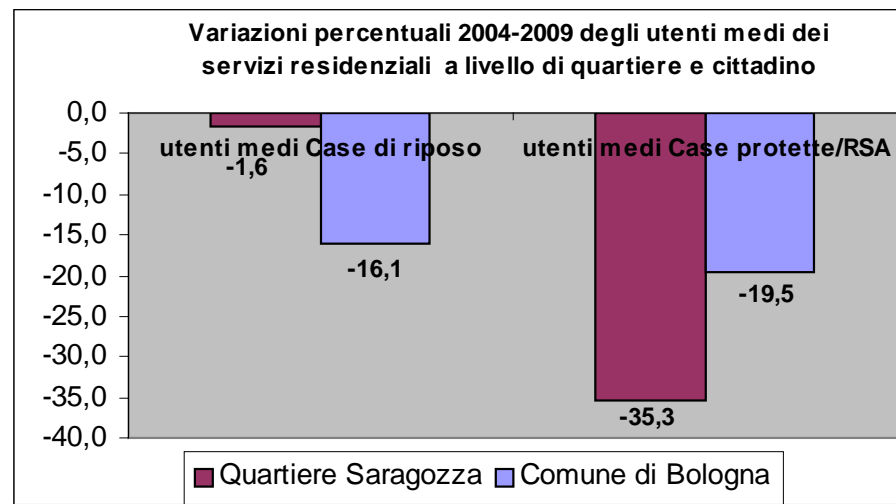
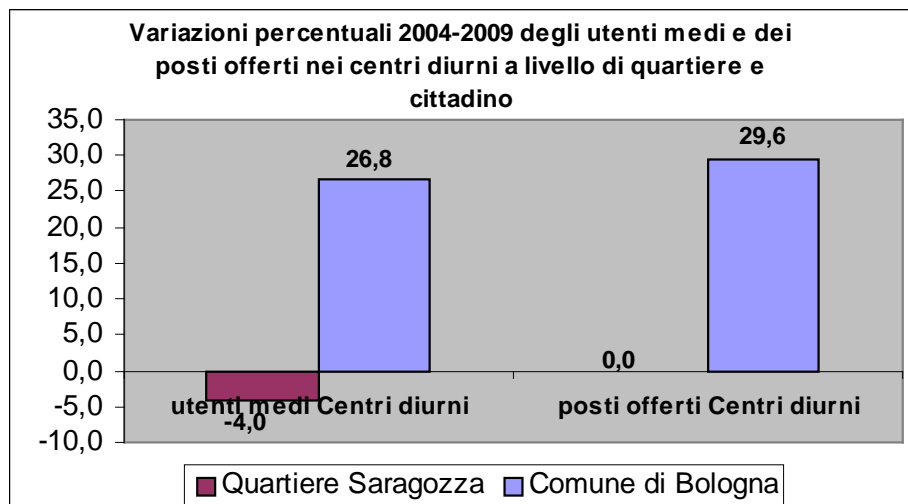
| Quartiere Saragozza - Utenti medi dei principali servizi socio-assistenziali |            |            |             |              |
|--|------------|------------|-------------|--------------|
|  | anno       |            | variazione  |              |
|  | 2004       | 2009       | assoluta    | percentuale  |
| Utenti Assistenza domiciliare  | 139        | 132        | -7          | -5,0         |
| Utenti Centri diurni   | 25         | 24         | -1          | -4,0         |
| Utenti Case di riposo  | 63         | 62         | -1          | -1,6         |
| Utenti Case protette/RSA   | 51         | 33         | -18         | -35,3        |
| Utenti Telesoccorso  | 23         | 10         | -13         | -56,5        |
| Utenti Vacanze per anziani   | 30         | 15         | -15         | -50,0        |
| Utenti altri servizi   | 335        | 184        | -151        | -45,1        |
| <b>TOTALE UTENTI</b>   | <b>666</b> | <b>460</b> | <b>-206</b> | <b>-30,9</b> |



Il servizio Assistenza domiciliare dal 2004 ha diminuito gli utenti (-5%) ma ha aumentato il numero di ore (+29%).

Nel Quartiere Saragozza al 31 dicembre 2009 i posti offerti nei Centri diurni per anziani ammontavano a 25 unità, con un numero medio di 24 utenti. Anche al 31 dicembre 2004 i posti erano 25 e gli utenti medi erano 25, dunque non si sono registrate variazioni significative.

Rispetto al 2004 gli utenti medi ricoverati a carico del Quartiere in strutture residenziali sono diminuiti di 19 unità, passando da 114 nel 2004 a 95 nel 2009.



La spesa del Quartiere Saragozza per questi servizi è stata nel 2009 di oltre 2,9 milioni di Euro.

### 3.4. Ambito culturale, sportivo e ricreativo

Il Quartiere Saragozza ha speso nel 2009 oltre 303 mila euro per offrire servizi e opportunità in campo sportivo, culturale e ricreativo.

Occorre sottolineare che dal 2009 le biblioteche di Quartiere afferiscono alla nuova Istituzione Biblioteche, pertanto i relativi costi non sono più di competenza del Quartiere.

I cittadini che vogliono utilizzare i servizi bibliotecari, e fra questi in particolare i giovani, hanno a disposizione nel Quartiere Saragozza una biblioteca collocata presso Villa Spada in via di Casaglia. Nell'anno 2009 la biblioteca "Oriano Tassinari Clò" ha registrato quasi 67.000 ingressi e ha effettuato quasi di 29.500 prestiti.

Inoltre, nel Quartiere Saragozza è presente un centro giovanile il Meloncello, in via Porrettana 1/2, destinato allo svolgimento di attività di pubblico interesse con finalità educative e ricreative, culturali e di promozione sportiva rivolte prevalentemente agli adolescenti e ai giovani. Aperto dal lunedì alla domenica, dalle ore 11 alle ore 20 (in occasioni particolari di manifestazioni anche fino alle ore 22 con apertura alle 9), anche nei mesi estivi.

E' a disposizione del Quartiere un punto di aggregazione frequentato da adolescenti e gestito da Cooperativa CSAPSA. che realizzano interventi sul disagio di adolescenti e giovani.

Dal 2007, con il patrocinio del Quartiere Saragozza, è stato riaperto lo spazio espositivo dei manufatti realizzati dai minori detenuti del Pratello "Spazio lavorare stanca". Sempre in collaborazione con Centro Giustizia Minorile per l'Emilia Romagna, Provincia, Teatro del Pratello società cooperativa sociale è stato creato uno spazio teatrale interculturale adolescenti, per la promozione di occasioni di riflessione e possibilità di aggregazione sociale nell'ambito di realtà sociali difficili e particolari. Spettacoli teatrali, laboratori, corsi di scrittura creativa, di videonarrazione, di lettura presso Istituti Superiori, convegni, progetti di teatro civile.

Dal 2007, la sala consiliare di Quartiere viene utilizzata come punto di aggregazione giovanile per la realizzazione di Laboratori gratuiti per giovani di Teatro Educativo, di Cinema, arte, teatro, costruzione di piattaforma Web, di didattica dell'arte e riciclaggio artistico. Punto d'incontro per attività culturali varie quali convegni, dibattiti, rassegne cinematografiche.

## SALE E CENTRI CIVICI RICREATIVI E CULTURALI

Sede del Quartiere Saragozza- Via Pietralata, 58

Sala del Consiglio di Quartiere -Sala "Cenerini" - presso la Sede del Quartiere via Pietralata, 60

Sono disponibili, per chi voglia praticare attività sportiva, le seguenti strutture:

## COMPLESSI SPORTIVI

### COMUNALI

COMPLESSO SPORTIVO DARIO LUCCHINI via Andrea Costa 167/2: impianto senza rilevanza economica, gestione a corrispettivo.

Punto di aggregazione formato da campo da calcio, pista di atletica, pista da sci, sala motoria, lancio del peso destinato alla pratica di attività sportive e motorie, con il perseguimento di discipline svolte a livello agonistico, amatoriale, ricreativo, rieducativo e di attività specifiche rivolte al benessere della persona, con notevole percentuale di fasce di utenza giovanile.

COMPLESSO SPORTIVO STADIO DALL'ARA

n 1 piscina, palestre assegnate dal Bologna FC Calcio, pista di atletica, Palestra 35 assegnata al quartiere dal FC CALCIO BOLOGNA, rinnovabile annualmente.

### SCOLASTICI

Presso tutte le istituzioni scolastiche del quartiere le società sportive promuovono l'aggregazione giovanile favorendo lo sviluppo di competenze attraverso attività ludico-sportivo

3 palestre presso SCUOLA MEDIA GUINIZZELLI via Ca Selvatica n 9

1 palestra presso SCUOLA MEDIA CARRACCI via Felice Battaglia 18

1 palestra presso SCUOLA ELEMENTARE XXI APRILE via XXI Aprile 24

1 palestra presso SCUOLA ELEMENTARE BOMBICCI via Turati 84

1 palestra presso LICEO LAURA BASSI via Sant'Isaia 37

2 palestre presso LICEO SCIENTIFICO RIGHI via M. di Porta Saragozza

1 palestra presso ISTITUTO GEOMETRI PACINOTTI via del Riccio.



### 3.5. Le attività dello Sportello del Cittadino

Gli Sportelli del Cittadino sono presenti in ogni Quartiere e hanno lo scopo di favorire il rapporto con i cittadini garantendo loro l'esercizio dei diritti di informazione, accesso e di partecipazione.

Le funzioni degli Sportelli sono:

- informazione relativamente alle attività culturali, sportive, ricreative della città e in particolare dei Quartieri;
- erogazione di servizi anagrafici;
- competenze inerenti ai servizi scolastici, delle attività produttive e dell'assetto del territorio (compresa la gestione dei bandi per l'accesso ai servizi pubblici);
- accoglienza di suggerimenti, segnalazioni, reclami.

Per la gestione/erogazione dei servizi, gli Sportelli utilizzano specifiche banche dati. In questa sezione sono forniti indicatori di sintesi dell'anno 2009 riguardanti:

- *procedimenti amministrativi*, ossia le attività codificate e normate quali, ad esempio, quelle autorizzative all'occupazione di suolo pubblico, alla concessione in uso delle sale di Quartiere o all'ammissione alle scuole d'infanzia;
- *pratiche demografiche*, comprendenti le pratiche anagrafiche e relative alla cittadinanza (ad es. carte d'identità, autenticazioni di documenti, dichiarazioni sostitutive, ecc.).

#### Indicatori di sintesi dello Sportello del Cittadino

|      | Procedimenti avviati | Pratiche demografiche |
|------|----------------------|-----------------------|
| 2009 | 3.807                | 27.264                |

### 3.6. Lo Sportello Sociale

Gli Sportelli sociali rappresentano, all'interno dei Servizi Sociali Territoriali (SST), la porta unitaria di accesso alle informazioni e alla eventuale presa in carico da parte dei servizi sociali. Hanno sede presso i nove Quartieri cittadini e sono uno dei tasselli di un più vasto disegno di riorganizzazione dell'intera rete dei servizi socio-sanitari territoriali.

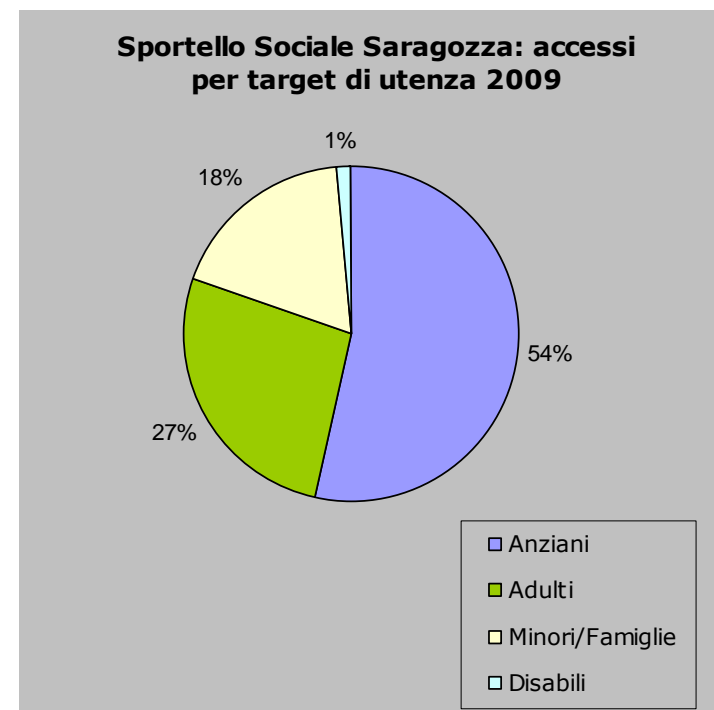
I dati proposti fotografano, per l'anno 2009, la domanda di informazione e orientamento sociale espressa allo Sportello sociale del Quartiere Saragozza rispetto al target di utenza: anziani, disabili, minori/famiglie e adulti in situazione di disagio sociale<sup>1</sup>.

Come si evince sia dalla tabella sia dal grafico, la maggior parte delle richieste riguarda anziani, con il 54% (371) del totale delle domande. Seguono adulti, con il 27% (188); minori/famiglie, con il 18% (128); disabili, con l'1% (10).

I contatti con lo Sportello avvengono prevalentemente tramite accesso diretto, ma anche attraverso accesso telefonico o attraverso e-mail e lettera.

<sup>1</sup> Non rappresentano l'intero della domanda sociale in quanto:

- non sono considerati gli sportelli di varia natura attivati da soggetti del terzo settore;
- non sono compresi, in quanto non vengono registrati, i dati relativi alla domanda sociale degli URP di Quartiere e dell'URP centrale sia per quanto riguarda le informazioni reperibili in rete sia gli accessi alle Schede "sociali" della banca dati URP.



**Saragozza: accessi allo Sportello Sociale per target di utenza nel 2009**

|                     | Anziani | Adulti | Minori/Famiglie | Disabili | Totale |
|---------------------|---------|--------|-----------------|----------|--------|
| <b>n.di accessi</b> | 371     | 188    | 128             | 10       | 697    |

### 3.7. Investimenti di competenza del Comune di Bologna finanziati e/o ultimati nel 2009 nel Quartiere Saragozza

In questa pagina vengono elencati gli investimenti promossi dal Comune di Bologna di importo superiore a 100 mila euro relativi al territorio del Quartiere, che sono stati finanziati, oppure ultimati, nel corso del 2009.

Per una visione più complessiva delle trasformazioni territoriali intervenute nel Quartiere sono state predisposte mappe tematiche aggiornate al 31 dicembre 2009 consultabili sulla rete Iperbole all'indirizzo

<http://www.comune.bologna.it/comecambiabologna/content/view/47/6>

#### Investimenti finanziati

| <b>AMBITO</b> | <b>INTERVENTO</b>   | <b>IMPORTO</b> |
|---------------|---|----------------|
| Mobilità      | Via Felice Battaglia: riqualificazione strada e realizzazione parcheggi | 571.000        |

#### Investimenti ultimati

| <b>AMBITO</b>                            | <b>INTERVENTO</b>   | <b>IMPORTO</b> |
|--|---|----------------|
| Servizi educativi scolastici             | Scuola d'infanzia e scuola primaria Manzolini: riqualificazione e adeguamento normativo, prevenzione incendi e superamento barriere architettoniche | 2.300.000      |
|  | Nido via Felice Battaglia: realizzazione (intervento realizzato con concessione di costruzione e gestione)  |                |
| Servizi culturali, sportivi e ricreativi | Piscina comunale Carmen Longo (Stadio): progettazione relativa alla ristrutturazione e adeguamento normative  | 157.000        |

## Parte quarta. Capitale sociale e partecipazione

### 4.1. Capitale sociale: partecipazione elettorale e associazionismo

In via preliminare, possiamo dire che il capitale sociale coincide con lo stock di "senso civico" di cui è dotata una comunità. È una risorsa collettiva, non del singolo individuo, e quindi un bene pubblico: tutti ne possono beneficiare, senza per questo ridurne la disponibilità futura.

Più precisamente, questa risorsa della comunità che chiamiamo capitale sociale consiste nell'ampiezza e nella profondità di legami orizzontali (ovvero di solidarietà tra sconosciuti) e verticali (ovvero di identificazione con le istituzioni) che si possono riscontrare in una società. Si denota per "un interesse personale non miope, aperto al bene comune" e per "un tessuto comunitario basato sulla fiducia, che facilita il superamento (...) dell'opportunismo"<sup>2</sup>. Il capitale sociale, inoltre, "si crea come sedimentazione di ogni azione disinteressata, di ogni manifestazione di rispetto, di fiducia negli altri e nelle istituzioni – ovvero di tutte quelle forme di obbligazione liberamente vissuta che presuppongono gli altri come valori e non come strumenti utili"<sup>3</sup>

L'obiettivo di questa sezione è quello di indagare alcuni aspetti del capitale sociale attraverso l'osservazione di fenomeni che ne indicano la presenza. Il quesito a cui si vorrebbe dare risposta è relativo alle risorse fiduciarie, solidaristiche e di impegno civile presenti sul territorio. Alcuni indicatori di capitale sociale sarebbero reperibili solo facendo riferimento a informazioni raccolte con indagini *ad hoc*. Solo in parte, quindi, sono disponibili informazioni adeguate per l'analisi del fenomeno. In questo contesto, sarà possibile approfondire due aspetti del capitale sociale: l'impegno civico (*civicness*) – attraverso l'analisi della partecipazione elettorale – e la solidarietà sociale – attraverso l'analisi dell'associazionismo.

---

2 Putnam R. (1993), *La tradizione civica delle regioni italiane*, Milano, Mondadori.

3 Cartocci R. (2007), *Mappe del tesoro: atlante del capitale sociale in Italia*, Bologna, Il Mulino.

## La partecipazione elettorale

L'affluenza alle urne è un buon indicatore di capitale sociale inteso come impegno civico, ovvero come interesse per le questioni riguardanti la vita pubblica e volontà di partecipare ai problemi della comunità. Si tratta di una forma di partecipazione visibile (diversa da forme invisibili come discutere di politica tra conoscenti), che rileva la propensione ad interessarsi a questioni comuni, al di fuori dell'interesse e dei rapporti personali.

Nel 2009, il 6-7 giugno, a Bologna si sono tenute ben tre elezioni: per il Consiglio comunale, provinciale e per il Parlamento europeo. I cittadini del Quartiere Saragozza iscritti

alle liste elettorali erano quasi 30.000 (13.799 maschi e 16.161 femmine). Nelle successive tabelle viene evidenziata la percentuale di elettori che hanno partecipato al voto nel Quartiere Saragozza in occasione delle diverse consultazioni elettorali che si sono svolte nel giugno 2009.

Relativamente alle sole elezioni comunali (I turno del 6-7 giugno) la percentuale di partecipazione al voto viene anche disaggregata per l'elettorato maschile e femminile e per le diverse sezioni elettorali presenti nel Quartiere, proponendo anche un confronto con il tasso di partecipazione registrato negli altri Quartieri e zone della città.

**Tab. 1. Affluenza elettorale nel Quartiere e nel Comune di Bologna**

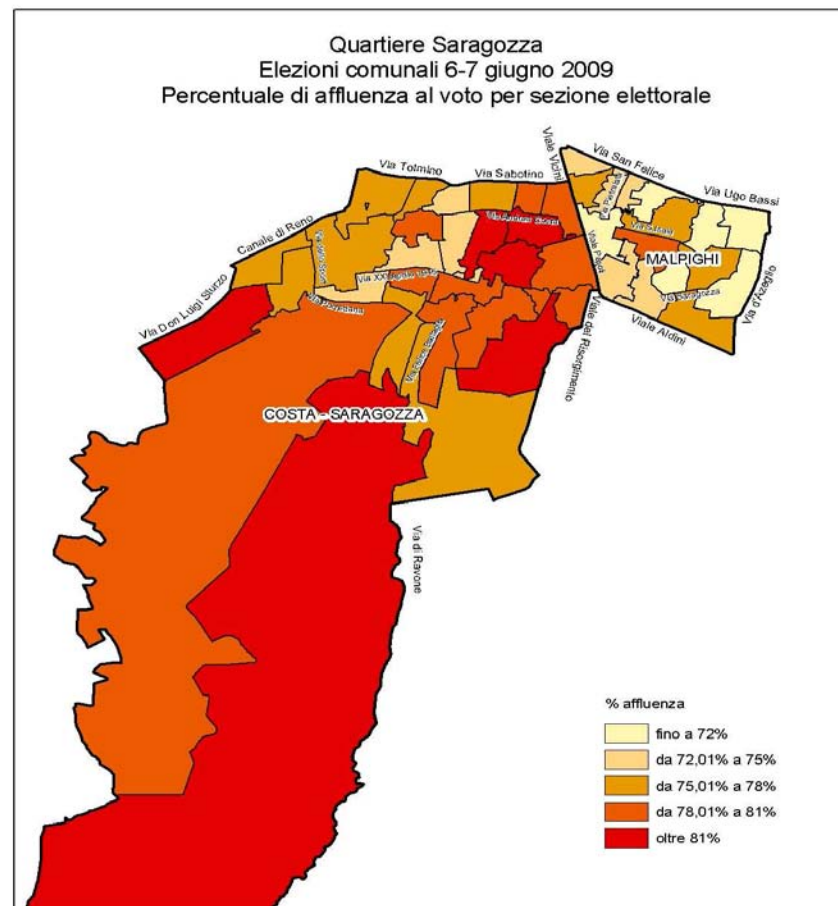
|                  | Elezioni circoscrizionali | Elezioni comunali (I turno) | Elezioni comunali (II turno) | Elezioni provinciali | Elezioni europee |
|------------------|---------------------------|-----------------------------|------------------------------|----------------------|------------------|
| <b>Saragozza</b> | <b>76,0%</b>              | <b>76,1%</b>                | <b>61,9%</b>                 | <b>76,0%</b>         | <b>77,4%</b>     |
| Bologna          | 76.2%                     | 76.4%                       | 62.2%                        | 76.4%                | 77.4%            |

**Tab. 2. Affluenza elettorale per genere alle elezioni comunali (I turno)**

|                | Saragozza    | Bologna |
|----------------|--------------|---------|
| <b>Maschi</b>  | <b>76,8%</b> | 77,1%   |
| <b>Femmine</b> | <b>75,5%</b> | 75,8%   |
| <b>Totale</b>  | <b>76,1%</b> | 76,4%   |

**Tab. 3. Affluenza elettorale nei 9 Quartieri di Bologna alle elezioni comunali (I turno)**

|                       | Affluenza % |
|-----------------------|-------------|
| <b>BORGO PANIGALE</b> | <b>79,2</b> |
| <b>NAVILE</b>         | <b>77,1</b> |
| Bolognina             | 75,1        |
| Corticella            | 80,8        |
| Lame                  | 77,2        |
| <b>PORTO</b>          | <b>68,9</b> |
| Marconi               | 63,6        |
| Saffi                 | 73,9        |
| <b>RENO</b>           | <b>78,3</b> |
| Barca                 | 78,8        |
| S.Viola               | 77,4        |
| <b>SAN DONATO</b>     | <b>75,7</b> |
| <b>SAN VITALE</b>     | <b>75,3</b> |
| Imerio                | 70,8        |
| San Vitale            | 77,3        |
| <b>SANTO STEFANO</b>  | <b>76,7</b> |
| Colli                 | 75,8        |
| Galvani               | 74,6        |
| Murri                 | 77,9        |
| <b>SARAGOZZA</b>      | <b>76,1</b> |
| Costa-Saragozza       | 78,1        |
| Malpighi              | 72,3        |
| <b>SAVENA</b>         | <b>79,0</b> |
| Mazzini               | 79,3        |
| S.Ruffillo            | 78,6        |
| <b>BOLOGNA</b>        | <b>76,4</b> |



Nel primo turno delle elezioni comunali 2009 la percentuale di affluenza nel quartiere Saragozza è stata del 76,12%, a fronte di un'affluenza a livello comunale pari al 76,39%.

## **L'associazionismo**

Le associazioni sono un elemento fondamentale della società civile: non solo rappresentano la libera volontà e capacità di associazione tra i cittadini, ma possono contribuire in maniera determinante al benessere e alla coesione di una comunità. Esse disegnano la mappa di quella ricchezza collettiva che è il capitale sociale, la cui dotazione determina la qualità della società civile, il contributo che essa può dare al benessere (non solo materiale) della comunità e, infine, il rendimento delle istituzioni che operano su quel territorio. Non a caso la forte presenza di associazioni è individuata quale elemento fondamentale della democrazia e del buon funzionamento delle istituzioni dalla maggior parte degli studiosi - da Tocqueville a Putnam.

Il capitale sociale, come è stato definito qui, è fortemente legato al concetto di associazionismo e, quindi, anche di sussidiarietà (orizzontale). L'ente pubblico - con l'impiego delle risorse rese disponibili dai soggetti privati che formano la comunità, secondo i principi di sussidiarietà e solidarietà - ha la possibilità di realizzare al meglio i progetti del proprio mandato, sfruttando quelle forze e competenze vicine al

cittadino che si sono attivate spontaneamente. Solo una cittadinanza attenta, propensa a partecipare, associarsi e contribuire al bene comune (ovvero una cittadinanza ricca di capitale sociale) può far funzionare questo meccanismo.

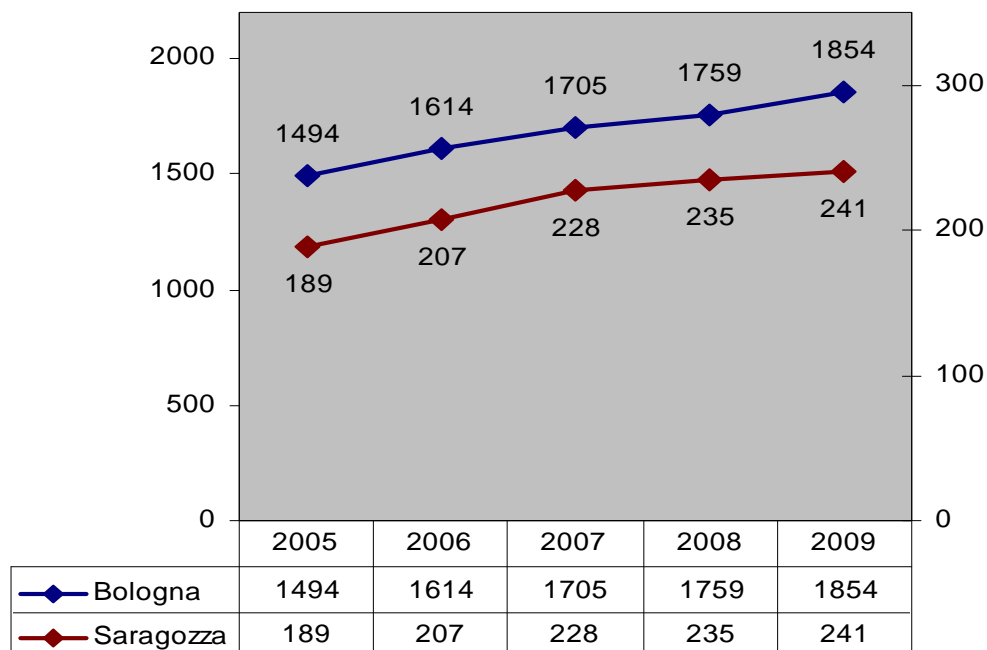
Pertanto, lo sviluppo e il coinvolgimento del mondo associativo nelle politiche pubbliche diventa un elemento chiave per una comunità che voglia valorizzare la sussidiarietà. Una funzione o un'attività è *pubblica* non perché è attuata da un ente pubblico, bensì perché risponde a un bisogno della collettività. Spesso le associazioni del territorio svolgono funzioni che sono, in questo senso, strettamente pubbliche: è compito di un Ente moderno riconoscere e supportare queste attività, nella consapevolezza che i cittadini e le associazioni siano portatori, oltre che di domande e problemi, anche di soluzioni.

Segue, pertanto, una rappresentazione dell'associazionismo nel Quartiere, attraverso dati e considerazioni che descrivono la presenza delle associazioni sul territorio e, poi, il rapporto del Quartiere (inteso come ente istituzionale) con le associazioni.

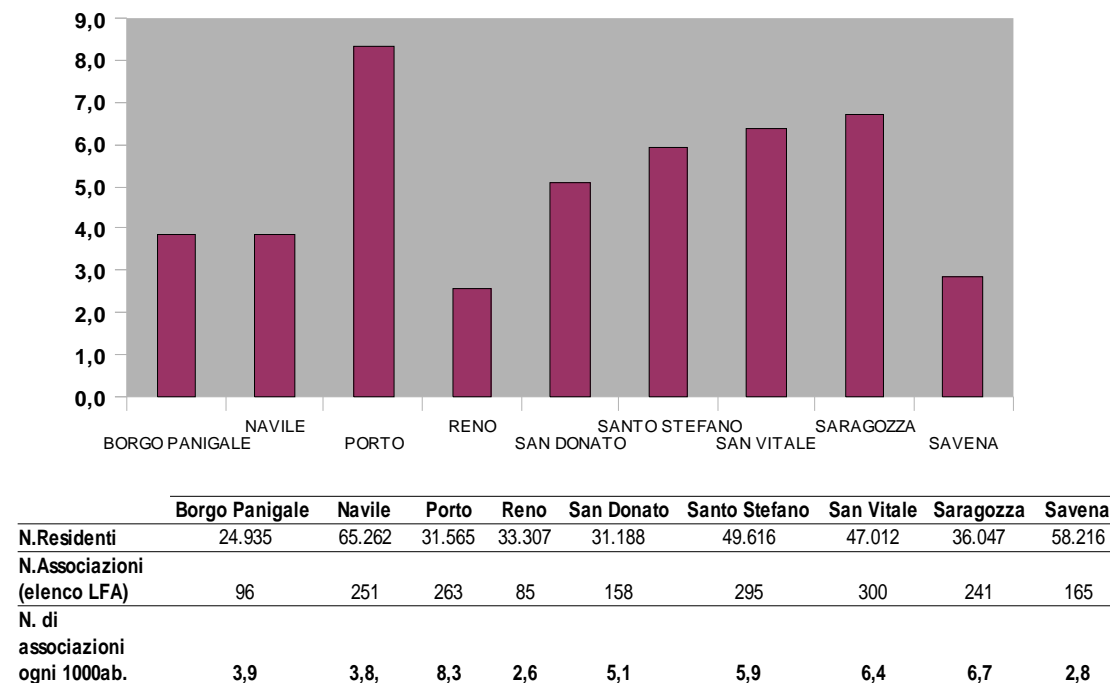
I grafici sottostanti illustrano la presenza di associazioni presenti sul territorio del Quartiere e del Comune, evidenziando l'andamento nel tempo o le differenze tra i quartieri della città. I dati, più precisamente, si riferiscono al numero di associazioni iscritte all'elenco comunale delle Libere Forme Associative (LFA). Nella figura 1 si apprezza l'aumento nel numero di associazioni che, dal 2005 al 2009, ha caratterizzato sia il Quartiere Saragozza sia il Comune di Bologna. Al 31.12.2009 le associazioni con sede operativa nel Quartiere sono 241, con un aumento di 52 unità rispetto al 2005 (+28%); la crescita nell'intero Comune, nello stesso periodo di riferimento, si è attestata al 24%. La figura 2 mostra, per ogni Quartiere, il numero di Libere Forme

Associative ogni 1000 abitanti: questo permette di confrontare il numero di associazioni presenti nei 9 quartieri bolognesi, indipendentemente dalla dimensione di questi ultimi. Il numero assoluto di LFA, infatti, non tenendo conto che esistono quartieri più grandi e quartieri più piccoli (per numero di residenti), non è un buon indicatore della propensione di un Quartiere ad associarsi. Il numero di LFA ogni 1000 abitanti, al contrario, indica i quartieri con una maggior o minor concentrazione di associazioni. Saragozza, in questo senso, si colloca in una posizione più alta rispetto a tutti gli altri quartieri (con la sola eccezione di Porto), con 6,7 LFA ogni 1000 abitanti.

**Fig.1. Andamento delle LFA iscritte all'elenco (2005-2009)**



**Fig.2.N. LFA ogni 1000 abitanti per Quartiere (2009)**





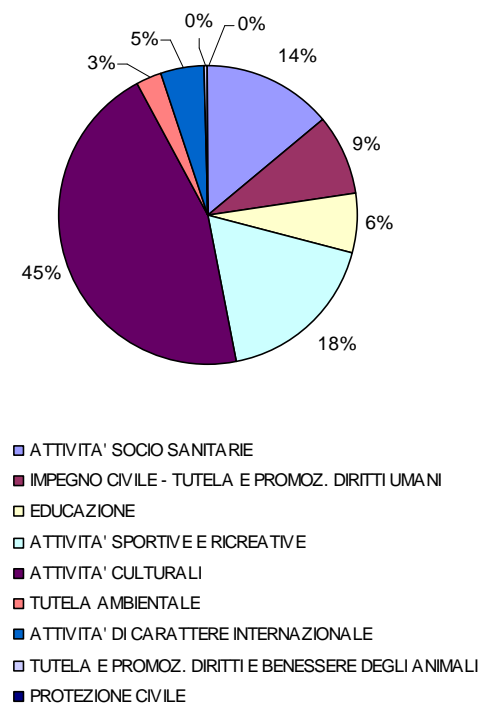
La tabella e il grafico presentati di seguito indicano la sezione tematica a cui le LFA presenti nel Quartiere Saragozza appartengono. La tabella 1 mostra il valore assoluto negli ultimi 5 anni; la figura 3 evidenzia, anche graficamente, il peso delle varie sezioni tematiche nell'anno 2009. Come si

può vedere, buona parte delle associazioni opera in campo culturale (45% nel 2009) e sportive ricreative (18%); seguono, per numero di LFA, le attività socio-sanitarie (14%), e le attività di impegno civile (9%); meno rappresentate le altre categorie.

**Tab.1.N. di LFA iscritte per sezione tematica e sede operativa a Saragozza (2005-2009)**

|   | 2005       | 2006       | 2007       | 2008       | 2009       |
|---|------------|------------|------------|------------|------------|
| Attività Socio-Sanitarie ed Assistenziali                     | 31         | 34         | 36         | 36         | 34         |
| Impegno Civile, Tutela e Promozione dei Diritti Umani         | 18         | 20         | 21         | 18         | 21         |
| Attività Educative di Istruzione e Formazione                 | 9          | 9          | 13         | 14         | 15         |
| Attività Sportive e Ricreative                                | 40         | 45         | 47         | 42         | 43         |
| Attività Culturali  | 74         | 78         | 89         | 106        | 109        |
| Tutela Ambientale   | 9          | 12         | 11         | 7          | 7          |
| Attività Internazionali                                       | 8          | 8          | 8          | 11         | 11         |
| Tutela e Promozione dei Diritti e del Benessere degli Animali | -          | 1          | 1          | 1          | 1          |
| Protezione Civile   | -          | -          | -          | -          | -          |
| <b>Totale</b>   | <b>189</b> | <b>207</b> | <b>226</b> | <b>235</b> | <b>241</b> |

**Fig.3. LFA iscritte per sezione tematica a Saragozza (2009)**



Mentre quanto evidenziato finora è servito a descrivere il territorio in relazione alla presenza di associazioni, quanto segue mira a ricostruire l'operato del Quartiere (come ente) nei confronti del mondo dell'associazionismo.

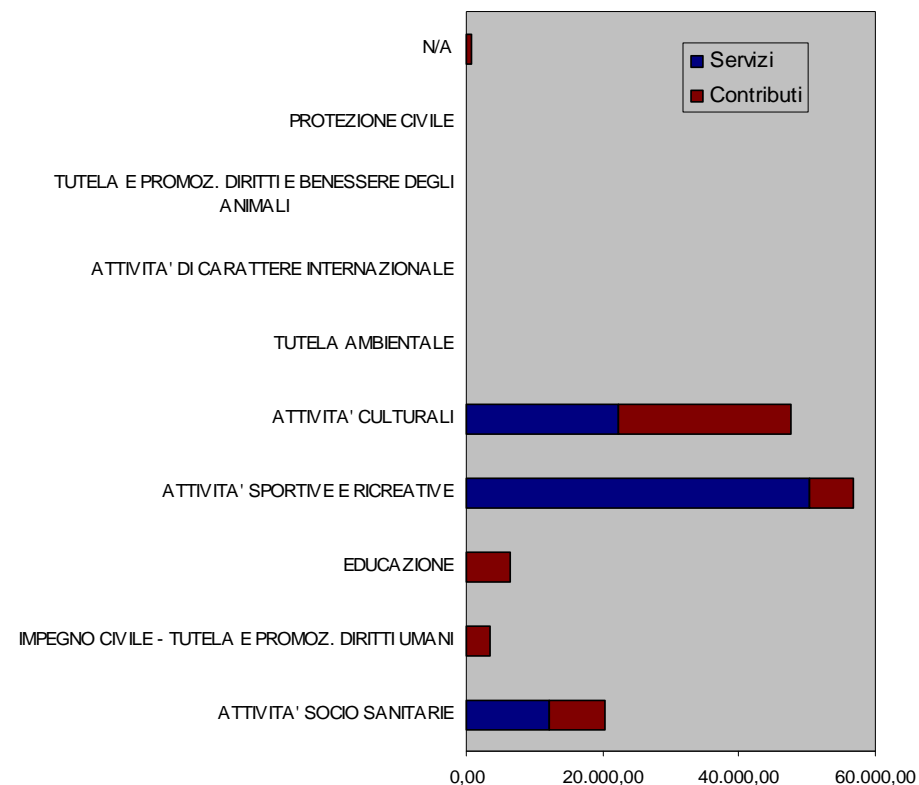
La figura 4, in particolare, mostra le risorse erogate dal Quartiere alle associazioni, sia sotto forma di contributi diretti sia sotto forma di corrispettivo per servizio. Nel complesso, il Quartiere ha erogato risorse a 39 associazioni, per un totale di più di 135mila euro, il 37% come contributo e l'63% sotto forma di servizio. Come si può notare, la maggior parte delle

risorse è stata destinata alle associazioni sportive e ricreative (più di 56mila euro, pari al 42% del totale erogato di cui 50mila euro destinate alla gestione del complesso sportivo Dario Lucchini, sotto forma di servizio)), alle associazioni culturali che hanno ricevuto quasi 48mila euro (35%) e alle associazioni socio-sanitarie con più di 20mila euro, che corrisponde al 15%.

A questi devono essere aggiunti i contributi figurativi, ovvero gli immobili concessi in convenzione, che rappresentano un'altra forma di sostegno che il Quartiere dà alle associazioni.

| IMMOBILI CONCESSI IN CONVENZIONE |                                    |
|----------------------------------|------------------------------------|
| Ragione sociale associazioni     | Indirizzo locali-edifici assegnati |
| Civatur-s-bocciodromo            | Via A. Costa, 169                  |
| Civatur-s                        | Via A. Costa, 169/A                |
| Preludio                         | Via Porretana, 1/2                 |
| Assoc. Venezia Giulia e Dalmazia | Via A. Costa, 169/B                |
| CusBo                            | Via A. Costa, 167/2                |
| S.O.S. Donna                     | Via Saragozza, 221/B               |
| Istituto Laura Bassi             | Via S. Isaia, 35                   |
| Sala Benjamin Centro La pace     | Via Pratello, 53                   |
| Centro sociale 2 agosto          | Via Turati, 98                     |

Fig.4. Risorse erogate <sup>4</sup>alle LFA iscritte per sezione tematica e alle associazioni non iscritte dal Quartiere Saragozza (2009)



#### Risorse erogate alle associazioni sotto forma di contributi e servizi nel 2009

|            | ATTIVITA' SOCIO SANITARIE | IMPEGNO CIVILE - TUTELA E PROMOZ. DIRITTI UMANI | EDUCAZIONE | ATTIVITA' SPORTIVE E RICREATIVE | ATTIVITA' CULTURALI | TUTELA AMBIENTALE | ATTIVITA' DI CARATTERE INTERNAZIONALE | TUTELA E PROMOZ. DIRITTI E BENESSERE DEGLI ANIMALI | PROTEZIONE CIVILE | NA     | Totale     |
|------------|---------------------------|---|------------|---------------------------------|---------------------|-------------------|---------------------------------------|--|-------------------|--------|------------|
| Servizi    | 12.130,20                 | 0,00  | 0,00       | 50.439,72                       | 22.392,00           | 0,00              | 0,00                                  | 0,00   | 0,00              | 0,00   | 84.961,92  |
| Contributi | 8.187,00                  | 3.426,00  | 6.350,00   | 6.269,00                        | 25.244,00           | 0,00              | 0,00                                  | 0,00   | 0,00              | 810,00 | 50.286,00  |
| Totale     | 20.317,20                 | 3.426,00  | 6.350,00   | 56.708,72                       | 47.636,00           | 0,00              | 0,00                                  | 0,00   | 0,00              | 810,00 | 135.247,92 |

<sup>4</sup> Per risorse erogate si intendono le risorse effettivamente pagate nel 2009 alle associazioni che hanno collaborato e cooperato con il Quartiere e non le risorse assegnate poiché l'impegno finanziario che le assegna può essere liquidato in periodi diversi rispetto all'anno di competenza.

## 4.2. Le attività del Quartiere e la partecipazione

### Le attività nel Quartiere

Tale sezione è dedicata al racconto/rendicontazione delle attività più rilevanti poste in essere dal Consiglio di Quartiere nel corso del 2009. Le attività svolte sono presentate secondo la seguente classificazione:

**Territorio** - questa sezione comprende i processi di trasformazione e riqualificazione territoriale, realizzati direttamente dall'Amministrazione o da altri soggetti pubblici e privati (principali interventi di carattere infrastrutturale, nuovi insediamenti residenziali e non residenziali, opere pubbliche in campo educativo e scolastico, sociale e sanitario,

culturale, sportivo e ricreativo, ambientale, abitativo e della mobilità);

**Progetti** - consistono nelle modificazioni o nelle aggiunte all'attività ordinaria che l'Amministrazione, in concorso con altri soggetti pubblici o privati, realizza o promuove a favore dei cittadini e delle imprese a far fronte ai loro eventuali problemi;

**Regole** - con questo termine si fa riferimento alle norme che modificano le relazioni tra gli individui, le istituzioni e le parti della comunità.

| TERRITORIO   | PROGETTI  | REGOLE   |
|--|---|--|
| <b>Completamento dei lavori e rientro in sede della scuola Manzolini</b>   | <b>Tavolo Minori: lavoro di rete su minori e giovani</b>  | <b>Sportello di mediazione Sociale</b>                                   |
| <b>Valorizzazione del territorio mediante iniziative di socializzazione:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• notti bianche;</li> <li>• premiazione commercianti;</li> <li>• Pratello: la via per Bologna (estensione del sistema di controllo degli accessi all'area Pratello attraverso l'utilizzo di fittoni mobili - installazione telecamere come strumento di dissuasione di comportamenti illegali).</li> </ul> | <b>Progetti educativi per scuole, adolescenti e giovani:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• laboratori di cinema, arte e teatro;</li> <li>• laboratorio "teatro educativo";</li> <li>• laboratori di costruzione piattaforma <i>web</i>;</li> <li>• corsi di massaggio infantile;</li> <li>• laboratorio (<i>closlieu</i>) di pittura;</li> <li>• integrazione scolastica minori stranieri;</li> <li>• complesso San Mattia: attività di presentazione di libri, lettura e attività di laboratorio</li> <li>• donazione materiale al Centro Hurtado di Scampia;</li> <li>• progetti con il carcere minorile.</li> </ul> | <b>Pareri e proposte per la sensibilizzazione ai problemi ambientali</b> |
| <b>Implementazione posti nido e scuole d'infanzia</b>  | <b>Iniziative per la valorizzazione della memoria storica</b>   |  |
| <b>Sviluppo dell'offerta di spazi e servizi al Centro sportivo Dario Lucchini</b>  | <b>Promozione delle espressioni artistiche dei cittadini:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• laboratori didattici dell'arte e riciclaggio artistico;</li> <li>• laboratori di scrittura per anziani</li> <li>• mostra "Donne di quadri...cuori di donne"</li> <li>• mostra "E' sempre tempo per l'arte"</li> </ul>  |  |
| <b>Valorizzazione delle attività del Centro giovanile Meloncello</b>   | <b>Eventi e manifestazioni culturali:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>• appuntamenti in corte;</li> <li>• palchi musicali nel tempo.</li> </ul>  |  |

## **Territorio**

### **Completamento dei lavori e rientro in sede della scuola Manzolini**

A settembre 2009, al termine di lavori di ristrutturazione durati due anni scolastici, la scuola materna statale e la scuola primaria Manzolini sono rientrate nella loro sede, presso i locali del complesso S. Mattia. In totale, il rientro nella struttura ha interessato 50 bambini della scuola materna e 250 bambini della scuola primaria.

I lavori di ristrutturazione, la cui durata era stata stabilita in due anni scolastici, si sono conclusi nei termini previsti e hanno restituito agli utenti una scuola completamente rinnovata, di grande pregio architettonico, con affreschi e reperti riportati alla luce dopo un accurato restauro.

La ristrutturazione ha avuto luogo grazie al lavoro e alla supervisione dei Settori Lavori Pubblici e Istruzione del Comune di Bologna, della Direzione didattica n. 3 e del Quartiere.

### **Valorizzazione del territorio mediante iniziative di socializzazione**

Una serie di iniziative di socializzazione è stata ideata e realizzata con lo scopo di valorizzare il territorio migliorando la socialità e la convivenza urbana, incrementando il senso di appartenenza e la coesione sociale tra i residenti, nonché il senso di responsabilità civile. Si ricordano, in particolare: notti bianche; premiazione commercianti; Pratello: la via per Bologna.

La realizzazione di "notti bianche", attraverso la chiusura al traffico e l'offerta di intrattenimenti in strada per i cittadini, si pone come finalità principale la rivitalizzazione e la valorizzazione commerciale e territoriale di alcune aree del Quartiere, in particolare delle vie Andrea Costa e Sant'Isaia. Con la "premiazione commercianti", giunta nel 2009 alla sua

terza edizione, si è scelto di premiare le imprese artigiane, industriali e commerciali, gestite da donne, che operano da più anni nel territorio del Quartiere Saragozza costituendo un riferimento importante e un esempio di passione e dedizione al lavoro.

Il progetto "Pratello: la via per Bologna" ha esteso il sistema di controllo degli accessi all'area del Pratello attraverso l'utilizzo di fittoni mobili (ponendosi in tal modo a integrazione del sistema di controllo degli accessi già attivo tra Piazza S. Rocco e via Pietralata); è stata così ulteriormente sottolineata la vocazione dell'area, destinata prevalentemente a una fruizione di tipo ciclo-pedonale. Nell'ambito dello stesso progetto, inoltre – per rispondere al bisogno di maggiore e più continua sorveglianza dell'area del Pratello, espresso dai cittadini durante gli incontri del tavolo di monitoraggio sulla sicurezza – si è pensato di fornire un supporto all'attività di controllo del territorio svolta dalla Polizia Municipale e dalle Forze dell'Ordine, installando sistemi di video-sorveglianza. Attraverso queste iniziative si è potuto dare risposta ad alcuni bisogni espressi dai cittadini. Ad esempio, è stato realizzato in via Pietralata un importante collegamento ciclabile percorribile nei due sensi di marcia, che unisce via Sant'Isaia e via San Felice (in linea con le indicazioni del PGTU, che prevede via del Pratello come strada interamente pedonale). Le videocamere hanno mostrato il loro valore deterrente: è infatti esperienza quotidiana delle Polizie Locali che nei luoghi videosorvegliati diminuiscono in buona misura i reati contro il patrimonio, quali furti, scippi, atti di vandalismo e simili.

I soggetti coinvolti in questi progetti sono stati numerosi e di varia natura; tra essi, il Settore Lavori Pubblici, i componenti del "progetto Pratello", la Polizia Municipale, le Forze dell'Ordine, varie associazioni di categoria.

### **Implementazione posti nido e scuole d'infanzia**

A settembre 2009 ha aperto il nuovo asilo nido Gaia, in appalto costruzione-gestione, con capienza di 69 posti, di cui 60 in convenzione col Comune di Bologna. Il nido ha permesso una riduzione consistente delle liste d'attesa per i posti comunali del Quartiere.

Nei mesi di novembre e dicembre 2009 si è proceduto a inserire nell'offerta anche 4 posti in convenzione presso il nido Nonna Elide, messi a disposizione per gli utenti collocati nelle liste d'attesa

Sono stati inoltre offerti ulteriori 25 posti presso la scuola Arco Guidi plesso Pace, attraverso il superamento della sezione "Primavera sperimentale" per bimbi in età 2-3 anni, superamento che non ha inciso negativamente sulle liste d'attesa dei nidi grazie all'apertura del nido Gaia.

Sono stati offerti ulteriori 6 posti di scuola d'infanzia, con un incremento di capienza presso la scuola Anna Serra plesso 2, destinati ad utenti del centro storico in lista d'attesa. Le decisioni sono state prese dal Consiglio di Quartiere.

Nel complesso, i cambiamenti hanno coinvolto 64 famiglie con bambini in età 0-3 anni (che hanno avuto accesso ai posti in convenzione nei nidi Gaia e Nonna Elide) e 31 famiglie con bambini in età 3-6 anni (in lista d'attesa per le scuole d'infanzia), che da settembre 2009 hanno avuto accesso alla scuola.

In definitiva, vi è stato l'azzeramento delle liste d'attesa per le scuole d'infanzia e un abbattimento significativo delle liste d'attesa per gli asili nido.

### **Sviluppo dell'offerta di spazi e servizi al Centro sportivo Dario Lucchini**

Il Centro sportivo Dario Lucchini, opportunamente riattrezzato dopo interventi di mantenimento e miglioria, ha confermato il suo ruolo importante come impianto destinato alla pratica di attività sportive e motorie, allo svolgimento di discipline a livello agonistico, amatoriale, ricreativo, rieducativo e di

attività specifiche rivolte al benessere della persona. Gli interventi effettuati hanno determinato una maggiore fruibilità da parte dell'utenza sportiva cittadina, in sintonia con le linee di indirizzo delle politiche pubbliche comunali per lo sport. Sono presenti stabilmente 9/10 società che promuovono la pratica di discipline agonistiche e amatoriali. Sono abitualmente praticati calcio, atletica, rugby, sci di fondo, freesby e attività motorie, con la presenza di utenza giovane, adulta e anziana (con notevoli percentuali di utenti adolescenti/preadolescenti, anziani e disabili).

Grazie al contributo dell'Ufficio cultura, sport, giovani, LFA del Quartiere, delle associazioni sportive e del gestore dell'impianto, si è registrato un aumento nella fruizione da parte di sportivi con disabilità, nel numero di atleti che utilizzano l'impianto, nella varietà di discipline praticate e nella fruizione da parte delle famiglie durante l'estate.

### **Valorizzazione delle attività del Centro giovanile Meloncello**

Il Centro giovanile Meloncello, sito in via Porrettana 1/2, è un'area del Quartiere Saragozza destinata allo svolgimento di attività di pubblico interesse, con finalità educative, ricreative, culturali e di promozione sportiva, rivolte prevalentemente a giovani ed adolescenti. Il Centro può contare su tre locali, due campi da basket e altri spazi esterni; è gestito da associazioni del territorio. È aperto dal lunedì alla domenica, dalle ore 11 alle ore 20 (in occasioni particolari di manifestazioni anche fino alle ore 22, con possibile apertura dalle 9), compresi i mesi estivi.

I servizi offerti dal Centro sono: un punto internet e rete wireless per la connessione contemporanea di più computer, utilizzabile gratuitamente per tre ore giornaliere (l'utilizzo principale si riscontra nella fascia oraria 20-23), una sala musica completa di strumentazione aperta per tre ore giornaliere a gruppi giovanili, una sala ritrovo, campi da basket aperti gratuitamente tutto il giorno, disponibilità di

spazi esterni per attività di associazioni patrocinate dal Quartiere, attività rivolte ad adolescenti e giovani, attività ad accesso gratuito (come ad esempio ginnastica preagonistica per bambini, laboratori di musica, laboratori teatrali, corsi gratuiti di musica per gruppi, quali corsi di strumenti a percussione, di canto e concerti di fine corso, ecc.), un servizio complementare alle attività di estate in città (consistente dal 2008 in campus estivi in inglese che continuano per tutta la durata dell'anno).

Nell'intenzione del Quartiere di coinvolgere il maggior numero di giovani nelle attività del Centro e di utilizzare al meglio gli spazi, sia interni che esterni, si è pensato di effettuare alcuni interventi di ristrutturazione degli spazi, resi possibili dal finanziamento dalla Regione Emilia Romagna, con la compartecipazione alla spesa del settore Lavori Pubblici del Comune di Bologna.

Grazie a questi lavori e alle attività portate avanti dalle varie associazioni e dai fruitori del Centro, nel corso del tempo si è potuto: migliorare la fruizione degli spazi utilizzati dai giovani e dalle loro famiglie; aumentare l'offerta di opportunità di incontro e partecipazione; incrementare la collaborazione e la co-progettazione tra istituzioni (vari settori del Comune di Bologna, il Quartiere, la Regione Emilia Romagna), i gestori del Centro e altri soggetti presenti sul territorio; migliorare l'utilizzo delle risorse, umane e strumentali; sviluppare e qualificare il lavoro di rete che si sta svolgendo nel Quartiere; aumentare l'intervento educativo a favore degli adolescenti e dei giovani; favorire nuove opportunità di impiego del tempo libero dei ragazzi per sostenerli nella realizzazione dei loro interessi.

## **Progetti**

### **Tavolo minori: lavoro di rete su minori e giovani**

L'attività del tavolo minori consente di integrare e coordinare le azioni di sostegno alla cittadinanza in tema di minori e

giovani e, in particolare, ha permesso la mappatura delle associazioni e delle risorse del territorio, lo scambio e la messa in rete tra i soggetti partecipanti, la realizzazione di microprogetti in partenariato tra soggetti partecipanti al tavolo, in un'ottica di sussidiarietà per l'attivazione di azioni di prevenzione educativa e di sostegno alla genitorialità.

Vi partecipano numerosi soggetti, tra cui Quartiere, Ausl, Carcere Minorile, Procura, Tribunale, istituzioni scolastiche, associazioni culturali, associazioni sportive, Centro di Prima Accoglienza Il Ponte, Struttura di Prima Accoglienza La Rupe, associazioni contro le violenze alle donne, parrocchie, gruppi AGESCI, cooperativa sociale Cafè de la Paix, Centro socio-educativo CSAPSA, centro adolescenti Teatro del Pratello, Istituzione Minguzzi.

Uno degli obiettivi del tavolo minori è quello di stimolare la partecipazione e offrire maggior opportunità di incontro, al fine di promuovere una offerta educativa per gli adolescenti moderna e adeguata. Il tavolo permette il coordinamento dei diversi tipi di interventi (per il tempo libero, sportivi e culturali e in vari luoghi di aggregazione.) e l'integrazione delle azioni a sostegno delle funzioni genitoriali erogate presso i Quartieri, armonizzando operativamente i servizi educativo-scolastici e i servizi sociali.

### **Progetti educativi per scuole, adolescenti e giovani**

Lo scopo è avvicinare i bambini, gli adolescenti e i giovani al mondo della lettura e delle arti visive attraverso attività extra scolastiche. In generale, l'intenzione è quella di organizzare attività di formazione, creare spazi di aggregazione per ragazzi e ragazze, lavorare sui temi del disagio adolescenziale, alimentare nei giovani la capacità di sviluppare competenze e benessere. Per i giovani, in particolare, gli obiettivi principali sono quelli di limitare il disagio sociale, integrare l'offerta formativa della scuola con opportunità culturali, aggregative e formative e attivare modalità innovative di proposta e di intervento.

A questi progetti hanno partecipato in varie forme l'Ufficio cultura, sport, giovani, LFA e l'Ufficio servizi educativi del Quartiere, scuole materne, primarie e secondarie inferiori e superiori del Quartiere, il carcere minorile, biblioteche cittadine, associazioni culturali e educative, servizi educativi territoriali, l'Istituzione Gianfranco Minguzzi, la Fondazione Carisbo, la Provincia di Bologna.

Alcune delle iniziative realizzate per sviluppare il protagonismo di bambini, adolescenti e giovani sono elencate di seguito.

#### *Laboratori di cinema, arte e teatro*

Continuano i laboratori iniziati nel 2008 per i giovani tra i 18 e i 24 anni, promossi dal Quartiere e finanziati con risorse del Quartiere, che partendo dal patrimonio artistico esistente nel territorio aiutano i giovani a creare prodotti artistici attraverso l'apporto delle tre arti. Ogni percorso, sia esso teatrale, cinematografico o artistico, si relaziona periodicamente con gli altri percorsi attivati, affinché l'opera culturale conclusiva sia il risultato di una stretta collaborazione dei tre laboratori; l'attività si articola quindi in incontri specifici per ciascun indirizzo e in "macro" incontri per poter integrare al meglio le idee dei vari settori, proporre di nuove, confrontarsi su quanto già realizzato, far interagire le varie fasce d'età.

Il progetto ha portato alla realizzazione di tre laboratori, per un totale di 45 partecipanti; attraverso di esso i partecipanti hanno acquisito competenze teatrali e in ambito cinematografico e scenografico, nonché realizzato più spettacoli risultanti dall'interazione delle tre arti che verranno presentati in rassegne e festival del territorio.

#### *Laboratori di "teatro educativo"*

Continuano i laboratori promossi dal Quartiere dal 2007, per adolescenti tra i 15 e i 18 anni, in cui i ragazzi affrontano tematiche sociali attraverso il teatro. Con la formazione di una compagnia teatrale itinerante, vengono prodotti spettacoli che

trattano tematiche sociali delicate. I laboratori realizzati sono stati tre, per un totale di 45 adolescenti, che hanno potuto acquisire la capacità di trattare tematiche sociali importanti, come il bullismo e l'intercultura, e competenze teatrali attraverso la partecipazione alla compagnia teatrale del Quartiere.

#### *Laboratori di costruzione piattaforma web*

Nei laboratori per la costruzione di una piattaforma web, a cui hanno partecipato 60 giovani, i partecipanti hanno potuto acquisire le conoscenze appropriate per la creazione di una facciata blog. In particolare, ci si è occupati della descrizione creativa (attraverso la scrittura e la grafica) delle principali attività di rilievo presenti nel Quartiere, della realizzazione di fotografie, della loro correzione attraverso programmi (*open source*) di *color correction*.

#### *Corsi di massaggio infantile*

Sono organizzati corsi per il massaggio dei neonati (0-6 mesi) fin dal 2004, presso il SET Il tempo dei Giochi. Nel 2009, hanno partecipato 260 utenti.

#### *Laboratorio (closlieu) di pittura*

Dal 2004 presso il SET Il tempo dei Giochi è attivo un laboratorio di pittura con il metodo di Arno Stern, per bambini fino a 8 anni. Nel 2009, hanno partecipato 236 utenti.

#### *Integrazione scolastica minori stranieri*

Dal 2006, attraverso l'attivazione del doposcuola multiculturale presso la scuola media Guinizzelli, i minori stranieri o con difficoltà linguistiche sono facilitati nel loro pieno inserimento scolastico. Nei pomeriggi di apertura vi partecipano mediamente 60 ragazzi, provenienti dai Quartieri Saragozza, Navile, Porto, San Vitale e Savena.

*Complesso San Mattia: attività di presentazione di libri, lettura e attività laboratoriale*

Per classi e utenza libera dagli 0 agli 8 anni, si svolgono presso la Biblioteca dei Bambini, dal 2008, varie attività di presentazione di libri, di invito alla lettura e di laboratorio. Nel 2009 si sono contate 1.528 presenze per quanto riguarda l'utenza libera, e 1.058 presenze per l'utenza scolastica.

*Donazione materiale al centro Hurtado di Scampia*

Il Quartiere Saragozza, con atto di Consiglio di Quartiere, ha donato al Centro Hurtado di Scampia numerosi libri che sono stati dichiarati "fuori uso" dalle biblioteche. Questo provvedimento è volto a dare un aiuto concreto a chi opera attivamente contro il disagio sociale e culturale aiutando i giovani della parte più problematica di Napoli.

*Progetti con il carcere minorile*

Realizzazione di laboratori, attività teatrali e apertura di uno spazio espositivo dei manufatti realizzati dai minori detenuti. Dal 2006, è attiva una stretta collaborazione tra il Quartiere e il carcere minorile.

### **Iniziative per la valorizzazione della memoria storica**

Nel Quartiere sono state portate avanti e realizzate iniziative per riportare alla luce e all'attenzione dei più giovani momenti importanti della storia del nostro territorio, soprattutto per ricordare le vittime del regime fascista e le azioni conseguenti alle leggi razziali del 1938. In particolare, si segnala la realizzazione di un percorso della memoria attraverso i luoghi del Quartiere dove sono collocate lapidi che ricordano le vittime del nazi-fascismo (Monumenti che parlano - La resistenza a Saragozza). In corrispondenza della Festa della Liberazione, inoltre, si tiene annualmente una cerimonia di commemorazione presso il monumento dedicato, a Villa Spada, alle partigiane cadute della Provincia di Bologna. Tali iniziative permettono di preservare nella memoria collettiva il

ricordo di eventi, anche dolorosi, caratterizzanti il nostro territorio e la nostra storia.

Partecipano alla realizzazione dei progetti il Quartiere, l'ANPI e il Settore Cultura del Comune di Bologna.

### **Promozione delle espressioni artistiche dei cittadini**

Al fine di promuovere e sviluppare le espressioni artistiche della cittadinanza, incrementare l'acquisizione delle competenze e degli strumenti tecnici e artistici, creare spazi d'aggregazione per produrre cultura, sono state incentivate o organizzate le attività elencate di seguito. Hanno partecipato in vario modo alle iniziative il personale del Quartiere (Ufficio cultura, sport, giovani, LFA, Servizio sociale territoriale), associazioni culturali e sociali, Café de la Paix, Centro sociale La Pace, volontari civili, anziani utenti del SST, liceo Laura Bassi.

*Laboratori didattici dell'arte e riciclaggio artistico*

I laboratori per adulti iniziati nel 2008 presso la Sala del Consiglio del Quartiere, sulle tecniche artistiche specifiche e di riciclaggio, hanno proseguito la loro attività anche nel 2009. Sono stati realizzati due laboratori, a cui hanno partecipato 30 persone che hanno potuto apprendere tecniche artistiche specifiche per elaborare i linguaggi dell'arte e riutilizzare in modo innovativo e inusuale oggetti dismessi.

*Laboratori di scrittura per anziani*

Nei laboratori di scrittura rivolti agli anziani, un conduttore esperto cerca di mantenere viva la loro memoria attraverso la narrazione autobiografica. Si sono contati 30 partecipanti, e 100 persone coinvolte negli eventi finali (tra cui molti scrittori e giornalisti).

*Mostra "Donne di quadri... cuori di donna"*

Nella terza edizione della mostra, ancora una volta è stato dato uno spazio espositivo ai talenti nascosti al femminile,



presso un locale caratteristico del Quartiere Saragozza. Le artiste che hanno esposto sono state 50, i partecipanti alle inaugurazioni circa 150; la mostra è rimasta aperta fino a fine dicembre.

#### *Mostra "È sempre tempo per l'arte"*

Si tratta di una mostra dedicata all'espressione artistica di persone non più giovani, per rendere protagonisti gli anziani attraverso le loro creazioni artistiche. Nell'ambito del progetto, è stata allestita una mostra di quadri di anziani artisti presso il Centro sociale La Pace ed è stato organizzato un concorso di pittura, scrittura, poesia e video tra gli allievi del liceo Laura Bassi.

#### **Eventi e manifestazioni culturali**

Il Quartiere annualmente propone mostre, concerti, rappresentazioni teatrali presso la sala Cenerini e la corte del Quartiere di via Pietralata 60, diventato luogo di aggregazione culturale per i mesi estivi. Grazie all'apporto dell'Ufficio cultura, sport, giovani, LFA del Quartiere, del Settore cultura del Comune di Bologna, di associazioni culturali e di volontariato, del Circolo di cultura Pavese, di Alliance Française/Délégation Culturelle di Bologna e dell'associazione musicale francese Vialka, anche quest'anno è stata possibile l'organizzazione di "Appuntamenti in Corte" e di "Palchi musicali nel tempo".

#### *Appuntamenti in Corte 2009, terza edizione*

Appuntamenti in Corte è una rassegna estiva che si svolge nella corte del Quartiere (in via Pietralata 60). È coordinata dall'Ufficio cultura, sport, giovani, LFA del Quartiere che, sulla base dei progetti proposti, mira a valorizzare il contributo delle associazioni attraverso un'azione di organizzazione, comunicazione degli eventi e promozione. La rassegna prevede eventi con caratteristiche molto diverse: concerti musicali, rappresentazioni teatrali, incontri interculturali,

proiezioni di documentari e film. Ampio spazio è dedicato ai giovani, con spettacoli, rassegne di teatro educativo, laboratori e forum di discussione per bambini e adolescenti.

Nel 2009 si è svolta la terza edizione della rassegna. Tutti gli eventi sono stati a ingresso gratuito e hanno avuto una notevole visibilità sui giornali. Nel complesso, si sono svolti 16 spettacoli fra concerti di musica, teatro per ragazzi, proiezioni cinematografiche, serate multiculturali, incontri di poesia e pittura. L'affluenza media è stata di circa 70 persone a serata, con picchi superiori a 100 in alcune serate. Il Quartiere ha sostenuto le attività erogando contributi economici e offrendo supporto logistico e promozionale.

#### *Palchi musicali nel tempo 2009 quarta edizione*

Palchi musicali nel tempo è l'annuale rassegna musicale organizzata dal Quartiere Saragozza con la collaborazione del Circolo di cultura Cesare Pavese, nata con l'obiettivo di restituire pari dignità ai generi musicali nelle diverse epoche. Nel 2009, in occasione della quarta edizione, si è puntato sul mondo e sulle energie creative giovanili, di area cittadina e non, con il coinvolgimento e la partecipazione di giovani musicisti emergenti che hanno prodotto progetti musicali confluìti in rete, poi successivamente esaminati da una "redazione d'ascolto". Le quattro formazioni musicali, che hanno partecipato alla rassegna mettendo a frutto esperienze e linguaggi diversi, si sono espresse su un unico tema, scelto dai promotori: la canzone come protagonista, nelle sue molteplici espressioni.

I quattro concerti hanno avuto una affluenza di pubblico di circa 80 persone. La rassegna ha raggiunto lo scopo prioritario di dar spazio e voce a gruppi musicali emergenti sulla scena bolognese, e dare la possibilità ad un ampio pubblico di assistere in modo gratuito a iniziative musicali nuove e di qualità.

## **Regole**

### **Sportello di mediazione sociale**

Si tratta di un progetto promosso e finanziato dal Quartiere fin dal 2006, per l'apertura di un servizio gratuito ai residenti del Quartiere Saragozza per la risoluzione dei conflitti. Consiste in uno Sportello di mediazione sociale presso l'URP di via Pietralata 60, aperto tutti i giovedì dalle ore 15,30 alle 17,30, con incontri di mediazione sociale nell'arco della settimana presso la saletta di mediazione messa a disposizione del Quartiere. In generale, le attività sono rivolte a cittadini, associazioni, condomini, commercianti e servizi pubblici. Lo spazio di mediazione creato e le attività svolte fino ad oggi hanno permesso di coinvolgere varie realtà presenti sul territorio, istituzionali e non, con l'obiettivo di promuoverne l'attività e creare rapporti di collaborazione con le altre istituzioni. Collaborano al progetto l'Ufficio cultura, sport, giovani, LFA del Quartiere e mediatori sociali dell'Associazione Equilibrio (professionisti che appartengono a diverse discipline: ingegneri, laureati in giurisprudenza, avvocati, amministratori condominiali, geologi, pedagogisti, psicologi). Importante, inoltre, è stato il coinvolgimento dell'ACER, per una diffusione dell'informazione sul servizio presso gli alloggi pubblici presenti nel Quartiere.

Da gennaio 2010, il progetto è finanziato con contributi regionali; il Quartiere mette a disposizione gratuitamente i locali e gli arredi per la realizzazione della mediazione, e collabora all'attività di informazione e sensibilizzazione. Il nuovo titolo del progetto è "Reti di convivenza".

Le cause di conflittualità più frequentemente affrontate dai mediatori riguardano (1) controversie condominiali (presenza di animali, rumori, problemi di vicinato), (2) inquinamento acustico, nei casi in cui l'inquinamento acustico non sia tale

da rientrare nell'ambito punito dalla normativa vigente, ma sia comunque causa di disagio, (3) conflitti intergenerazionali, (4) conflitti interetnici e (5) conflitti di genere.

Le finalità perseguite sono quelle della costruzione di un tavolo di trattativa per facilitare la comunicazione e trovare soluzioni condivise, dell'attivazione di un percorso di dialogo, della promozione di uno spazio di scambio e collaborazione con le associazioni degli stranieri presenti sul territorio, dell'attivazione di ulteriori opportunità per la gestione dei conflitti intergenerazionali, della rivalorizzazione del capitale sociale comunitario.

### **Pareri e proposte per la sensibilizzazione ai problemi ambientali**

Il Consiglio di Quartiere, con ordine del giorno n. 39/2009, si è espresso affinché l'Amministrazione Comunale incrementi e promuova ulteriormente la mobilità ciclabile per avvicinare il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla Carta di Bruxelles, alla quale il Comune di Bologna ha aderito.

Con ordine del giorno n. 21/2009, infine, il Consiglio di Quartiere si è espresso favorevolmente alla realizzazione nel territorio del Quartiere (nel parcheggio Antistadio) di un mercato riservato alla vendita diretta da parte di imprenditori agricoli che operano nel territorio bolognese (cosiddetta filiera corta). L'amministrazione comunale ha già pubblicato l'avviso per l'individuazione del soggetto che dovrà svolgere le funzioni di coordinamento e gestione del mercato.

Il Consiglio del Quartiere Saragozza, attraverso questi atti, ha voluto sensibilizzare e dare impulso ad iniziative tese al rispetto dell'ambiente e alla valorizzazione del ruolo dei Quartieri.

## La partecipazione nel Quartiere

Il processo di decentramento dei Quartieri sviluppato a Bologna nell'arco degli ultimi cinquant'anni trova nei processi/esperienze di partecipazione e coinvolgimento della popolazione e loro rappresentanze una delle proprie principali ragioni d'essere. Come è ben evidenziato nello stesso Libro Bianco di Dossetti il coinvolgimento dei cittadini rappresenta una priorità per l'amministrazione:

*"...promuovere e sviluppare un modo di scelta e di deliberazione da parte dell'Amministrazione che, senza snaturare i principi e le strutture cardine dell'ordinamento giuridico italiano e della legislazione in materia, ma anzi realizzando già alcune potenzialità espresse dalla legge comunale (si veda l'art. 155 della legge comunale e provinciale) consenta la più larga e viva partecipazione possibile a tutti i cittadini, considerati nelle articolazioni organiche della città"* (Libro Bianco, 1956).

Il tema del "rafforzamento delle relazioni con i cittadini è un sano investimento per migliorare la presa di decisione e un elemento fondamentale del buon governo". Infatti l'Amministrazione, attraverso opportune attività di informazione, consultazione e partecipazione, crea le condizioni per "captare nuove fonti pertinenti d'idee e informazioni utili per la presa di decisione e per l'attuazione delle politiche pubbliche" e al contempo per il "rafforzamento del senso civico e della fiducia del pubblico nell'Amministrazione e al miglioramento della qualità della democrazia" (OCSE, 2001)

La tabella che segue descrive le principali azioni sviluppate dal Quartiere riclassificate secondo la logica della partecipazione.

| GRADO DI PARTECIPAZIONE | DEFINIZIONE (Fonte OCSE 2001)   | ATTIVITÀ/PROGETTI   |
|-------------------------|---|---|
| 1.INFORMAZIONE          | "Relazione unidirezionale nella quale l'amministrazione produce e fornisce informazioni destinate ai cittadini. In tale relazione sono integrate sia l'accesso "passivo" alle informazioni su richiesta dei cittadini sia le misure "attive" dei poteri pubblici volte a diffondere informazioni ai cittadini prese"  | • Sportello di mediazione Sociale                                       |
| 2.CONULTAZIONE          | Relazione bidirezionale nella quale i cittadini offrono un ritorno d'informazione all'amministrazione. Tale relazione è basata sulla previa definizione, dall'amministrazione del tema sul quale si sollecita il parere dei cittadini e presuppone che questi ultimi siano informati"   | • Tavolo minori: lavoro di rete su minori e giovani                     |
| 3.PARTECIPAZIONE        | "Relazione basata su un partenariato con le amministrazioni, nel quale i cittadini (sia come singoli sia come associati ndr) sono attivamente impegnati nel processo decisionale concernente le politiche pubbliche (per politiche pubbliche si intendono le attività che il Quartiere insieme ai cittadini associati o non associati, mette in atto per lo sviluppo di servizi sul proprio territorio ndr). Tale relazione riconosce ai cittadini la possibilità di proporre scelte di politica e di orientare il dialogo sulle politiche ma la responsabilità della decisione incombe al governo" | • Valorizzazione del territorio mediante iniziative di socializzazione: |

## Conclusioni: possibili azioni future

Il bilancio sociale non può essere inteso come documento di mera analisi gestionale delle cose fatte ma intende essere sempre più uno strumento di relazione tra l'ente e i cittadini, tra l'ente e le associazioni che contribuiscono allo sviluppo del territorio del Quartiere. Da questa consapevolezza deriva l'obiettivo di miglioramento del processo di rendicontazione sociale che deve diventare sempre di più uno strumento di supporto allo sviluppo della sussidiarietà, uno strumento utile a migliorare il coordinamento e la collaborazione.

L'Amministrazione si propone quindi, fin da ora, di programmare un percorso di maggior coinvolgimento delle associazioni e dei cittadini nella redazione del bilancio sociale. Per favorire la partecipazione, sono previste anche forme di consultazione dei cittadini nella fase di programmazione del Bilancio 2011 del Comune di Bologna.